Anno LII

REGIONE TOSCANA

Repubblica Italiana

BOLLETTINO UFFICIALE della Regione Toscana

Parte Seconda n. 26 del 29.6.2022 **Supplemento n. 101**

mercoledì, 29 giugno 2022 **Firenze**

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze

E-mail: redazione@regione.toscana.it

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in tre parti separate.

L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

SOMMARIO

SEZIONE I

PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
- Decreti

DECRETO 20 giugno 2022, **n. 107**

Approvazione dell'Accordo di Programma tra Regione Toscana e Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale per la realizzazione delle opere marittime di difesa e dei dragaggi previsti nella prima fase di attuazione della Piattaforma Europa del porto di Livorno ai sensi dell'art. 34 della l.r. 86/2014 e ss.mm.ii. *pag. 3*

DECRETO 20 giugno 2022, **n. 108**

Approvazione Accordo di Programma tra Regione Toscana e Comune di Empoli per l'intervento di sostituzione struttura impalcato del ponte sul fiume Orme a Empoli lungo la S.S. 67 Via Tosco Romagnola Sud con travata a campana unica in c.a. *" 56*

DECRETO 20 giugno 2022, **n. 109**

Approvazione Accordo di Programma tra Regione Toscana, Città Metropolitana di Firenze, Comune di Fucecchio e Comune di San Miniato per "la progettazione e la realizzazione dell'intervento di adeguamento e messa in sicurezza della SRT 436 dalla località San Pierino in Comune di Fucecchio all'intersezione con Via Marconi in Comune di San Miniato con annessa realizzazione di pista ciclopedonale - II stralcio funzionale". *" 72*

SEZIONE I

PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
- Decreti

DECRETO 20 giugno 2022, **n. 107**

Approvazione dell'Accordo di Programma tra Regione Toscana e Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale per la realizzazione delle opere marittime di difesa e dei dragaggi previsti nella prima fase di attuazione della Piattaforma Europa del porto di Livorno ai sensi dell'art. 34 della l.r. 86/2014 e ss.mm.ii.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", ed in particolare l'articolo 34 che disciplina gli Accordi di Programma;

Vista la legge regionale 23 luglio 2009, n. 40 (Norme sul procedimento amministrativo, per la semplificazione e la trasparenza dell'attività amministrativa) che, al capo II bis del Titolo II, disciplina gli accordi di programma promossi dalla Regione Toscana;

Visti, in particolare, l' art. 34 sexies, commi 1 e 3 della citata legge regionale sulle modalità di approvazione e pubblicazione degli accordi di programma;

Visto l'art. 15, comma 2 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) che stabilisce che, fare data dal 30 giugno 2014, gli accordi tra Amministrazioni pubbliche "sono sottoscritti con firma digitale, ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera q-bis), del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ovvero con altra firma elettronica qualificata, pena la nullità degli stessi";

Visto il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale);

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 319 del 21 marzo 2022, relativa a: "Approvazione schema di Accordo di Programma tra Regione Toscana e Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale per la realizzazione delle opere marittime di difesa e dei dragaggi previsti nella prima fase di attuazione della Piattaforma Europa del porto di Livorno ai sensi dell'art. 34 della l.r. 86/2014 e ss.mm.ii.";

Preso atto che la sottoscrizione dell'Accordo da parte degli enti è avvenuta mediante firma digitale, ai sensi del d.lgs. 82/2005, in data 11 aprile 2022 da parte del Presidente dell'Autorità di Sistema portuale del Mar Tirreno Settentrionale Luciano Guerrieri ed in data 27 aprile 2022 da parte del Presidente della Regione Toscana Eugenio Giani, con apposizione della marcatura temporale in data 27 aprile 2022;

DECRETA

- di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 34, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 34 sexies comma 1 della l.r. 40/2009 l'Accordo di Programma tra Regione Toscana e Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale per la realizzazione delle opere marittime di difesa e dei dragaggi previsti nella prima fase di attuazione della Piattaforma Europa del porto di Livorno ai sensi dell'art. 34 della l.r. 86/2014 e ss.mm.ii., allegato al presente atto quale parte integrante (Allegato A);

- di pubblicare il presente provvedimento e l'Accordo di Programma (Allegato A) parte integrante del presente atto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana come previsto dall'art. 34, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 e dall'art. 34 sexies comma 3 della l.r. 40/2009, dando atto che l'Accordo produrrà i suoi effetti a decorrere dal giorno della pubblicazione;

- di rendere noto che l'originale dell'Accordo di programma e le sottoscrizioni sono conservati in forma digitale presso l'Amministrazione regionale in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del d.lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

Il presente provvedimento e l'Accordo di Programma allegato, parte integrante del medesimo atto (Allegato A), sono pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 5, comma 1, lettera g), e dell'art. 18 della L.R. 23/2007.

Il Presidente
Eugenio Giani

SEGUE ALLEGATO

ACCORDO di PROGRAMMA

(l.r. 40/2009, art. 34 d.lgs. 267/2000)

per la realizzazione delle opere marittime di difesa e dei dragaggi previsti nella prima fase di attuazione della Piattaforma Europa del porto di Livorno

tra

REGIONE TOSCANA
con sede in palazzo Strozzi Sacrati Piazza Duomo n. 10, 50122 Firenze
rappresentata dal Presidente dott. Eugenio Giani
pec:regionetoscana@postacert.toscana.it

e

AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR TIRRENO SETTENTRIONALE
con sede in Scali Rosciano 6/7, 57123 Livorno
rappresentata dal Presidente dott. Luciano Guerrieri
pec: adsp@pec.portialtotirreno.it

- VISTA la legge 28 gennaio 1994 n. 84 (Riordino della legislazione in materia portuale);
- VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali a norma dell'articolo 31 della legge 3 agosto 1999, n. 265) ed in particolare l'art. 34 sugli "Accordi di programma";
- VISTO il D. Lgs. 4 agosto 2016, n. 169 "Riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità portuali di cui alla legge 28 gennaio 1994, n. 84. in attuazione dell' Art. 8, comma 1, lettera f), della Legge 7 agosto 2015, n. 124";
- PRESO ATTO che l' Allegato A del suddetto decreto legislativo individua l' Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale (di seguito AdSP MTS), comprendente i porti di Livorno, Piombino, Portoferraio, Rio Marina Capraia e Cavo, con Livorno sede di autorità di sistema;
- VISTA la legge regionale 23 luglio 2009, n. 40 (Norme sul procedimento amministrativo, per la semplificazione e la trasparenza dell'attività amministrativa) ed in particolare il capo II bis del titolo I sulla "Disciplina degli accordi di programma";
- VISTO l'art. 34 della legge regionale 29 dicembre 2014, n. 86 (Legge "*Interventi sul porto di Livorno*", con il quale la Regione Toscana si impegna a concorrere finanziariamente alle opere necessarie alla realizzazione della darsena Europa nel porto di Livorno, attraverso l'erogazione all'Autorità portuale di Livorno di contributi straordinari, per un importo massimo di euro 12.500.000,00 per 20 anni, a titolo di rimborso degli oneri di ammortamento derivanti dalla contrazione di finanziamenti da parte della stessa Autorità portuale, previa stipula di specifico accordo di programma, sulla base delle fasi di realizzazione degli interventi;
- VISTO il decreto legge n. 18 aprile 2019 n. 32(*Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici)* convertito con modificazione con la legge 14 giugno 2019, n. 55, ed in particolare l'art. 4 sui "*Commissari straordinari, interventi sostitutivi e responsabilità erariali*";
- Visto il D.P.C.M. 16 aprile 2021 il quale, in attuazione del comma 1 dell'art. 4 del richiamato d.l. 32/2019, ha annoverato tra gli "*interventi infrastrutturali*" da esso disciplinati la Darsena Europa presso il Porto di Livorno, con specifico riferimento (Allegato 1 al D.P.C.M. in parola) all' "*espletamento delle attività di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione dei necessari interventi da attuare per fasi funzionali fino al collaudo per la realizzazione delle opere foranee di protezione e della nuova imboccatura portuale con approfondimento dei fondali e realizzazione del terminal contenitori*", ed ha nominato, quale Commissario straordinario, il dott. Luciano Guerrieri, già Presidente dell'AdSP MTS, giusta nomina effettuata con decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 88 in data 4 marzo 2021;
- Visto il provvedimento del Commissario straordinario n. 1 in data 27 luglio 2021, con il quale è stata costituita la struttura commissariale;
- VISTA la legge regionale 10 novembre 2014, n. 65 (Norme per il governo del territorio);

- VISTO il Masterplan "*La rete dei porti toscani*", parte integrante del Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di piano paesaggistico vigente, approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 72 del 24/07/2007;
- TENUTO CONTO che tra gli obiettivi strategici per la portualità commerciale, la Disciplina del Masterplan specifica: *"Sulla base del quadro conoscitivo, il master plan in quanto parte integrante del Piano di Indirizzo Territoriale, attribuisce alla rete dei porti toscani un ruolo centrale per l'organizzazione della mobilità di merci e persone ed assume come obiettivo strategico lo sviluppo della piattaforma logistica costiera come sistema economico multisettoriale, rete di realtà urbane attrattive, poli infrastrutturali con funzioni di apertura internazionale verso il mare e verso le grandi metropoli europee e fasci di collegamento plurimodali interconnessi";*
- RICHIAMATO il Documento di piano del Piano Regionale Integrato Infrastrutture e Mobilità (PRIIM), approvato con deliberazione del Consiglio regionale n.18 del 28/2/2014 che tra gli obiettivi specifici del piano individua "*Interventi per lo sviluppo della piattaforma logistica toscana*" e, specificatamente, "*il potenziamento delle infrastrutture portuali e l'adeguamento dei fondali per l'incremento dei traffici merci e passeggeri in linea con le caratteristiche di ogni singolo porto commerciale*" (PRIIM, Documento di piano, Obiettivi specifici, par. 6.2.);
- PRESO ATTO che con deliberazione del Consiglio regionale n. 36 del 25/03/2015 è stato approvato il Piano Regolatore Portuale (PRP) del porto di Livorno con le previsioni concernenti la nuova Darsena Europa o Piattaforma Europa, denominazione che sottende un intervento unitario di grande infrastrutturazione portuale comprendente l'insieme dei lavori di ampliamento verso il mare dell'attuale scalo commerciale (Terminal contenitori, Terminal Autostrade del Mare, il Terminal petrolchimico, le opere foranee di protezione e imboccatura portuale, ecc.);
- RICORDATO che la realizzazione della nuova Piattaforma Europa del porto commerciale di Livorno costituisce un investimento di importanza strategica regionale nell'ambito dell'Accordo di Programma del maggio 2015 tra Regione Toscana, Ministeri interessati, Autorità portuale, Enti Locali e RFI per il rilancio dell'area costiera livornese approvato con deliberazione della Giunta regionale del 7-4-2015 n. 525, e che il costo complessivo della realizzazione della prima fase della Piattaforma Europa, consistente nella realizzazione del nuovo terminal contenitori, in sostituzione dell'attuale non più in grado di accogliere le nuove grandi navi di progetto, è stato stimato in tale sede in 866.470.000 Euro;
- PRESO ATTO che l'AdSP MTS aveva promosso una gara mediante procedura ristretta ex art. 55, comma 6, del D.lgs. n. 163/2006, di finanza di progetto a fase unica per l'affidamento della "*Progettazione definitiva ed esecutiva della Prima Fase della Piattaforma Europa del porto di Livorno, comprensiva del terminal per contenitori e di tutte le opere ad esso connesse, nonché l'esecuzione dei lavori di realizzazione, l' allestimento e la gestione del Terminal per lo svolgimento di operazioni portuali ex art. 16 della L. n. 84/1994*", e che con proprio Provvedimento n. 89/2017 il Presidente della Autorità di Sistema ha disposto la revoca della gara stessa con espresso riferimento all'introduzione della nuova disciplina statale in materia di dragaggi;

- VISTO lo Studio di fattibilità della Prima Fase della Piattaforma Europa, approvato con il Provvedimento del Presidente dell' AdSP MTS del 23 maggio 2017, n. 25, con cui l'AdSP MTS ha dato avvio al percorso propedeutico alla realizzazione degli interventi previsti nella prima fase;
- TENUTO CONTO che con il Provvedimento n. 126/2017 del Presidente dell' AdSP MTS si è provveduto ad approvare il documento concernente le nuove fasi attuative del PRP denominato "*Nuovo Piano Regolatore Portuale di Livorno: articolazione temporale degli interventi*" allegato al citato provvedimento quale parte integrante e sostanziale, che evidenzia una diversa distribuzione temporale delle attività di realizzazione del Piano Regolatore Portuale orientata ad una significativa riduzione dei tempi e dei costi di attuazione complessivamente stimati;
- CONSIDERATO che con il Provvedimento n. 128/2017 del Presidente dell'AdSP MTS sono stati approvati lo schema del Bando e del Disciplinare di Gara per l'affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura relativi alla "*Progettazione preliminare e definitiva delle opere marittime di difesa e dei dragaggi previsti nella nuova prima fase di attuazione della Piattaforma Europa compreso lo studio di impatto ambientale e la valutazione di incidenza ambientale*".
- PRESO ATTO dell'esito del procedimento per la definizione dei contenuti del SIA (Scoping) di VIA presso il MATTM, attivato nel settembre 2020, e concluso con parere "*Positivo con condizioni*" ex Determinazione direttoriale MATTM_2021-0000028 del 04/01/2021;
- PRESO ATTO che con Provvedimento del Commissario straordinario n. 4 del 30/9/2021 è stato approvato il "*Progetto Definitivo Semplificato per "l'affidamento, mediante appalto integrato, della realizzazione delle opere marittime di difesa e dei dragaggi previsti nella nuova prima fase di attuazione della Piattaforma Europa" con il relativo quadro economico*" che assume a riferimento l'importo lavori a base della gara pubblicata dall'Autorità di Sistema in data 7 ottobre 2021 (codici identificativi CIG: 891900970F - CUP: B41H15000170005), riportato nel successivo art. 3 dell'accordo;
- PRESO ATTO del Provvedimento del Sub Commissario straordinario n. 1 dl 30/9/2021 avente ad oggetto "*Determina a contrarre per l'affidamento, mediante appalto integrato, della realizzazione delle opere marittime di difesa e dei dragaggi previsti nella nuova prima fase di attuazione della Piattaforma Europa, a mezzo di procedura aperta ai sensi dell'art.60 del d.lgs. n.50 del 2016 e ss. mm. e ii.*";
- PRESO ATTO della pubblicazione, avvenuta in data 7 ottobre 2021 sulla piattaforma START oltre che sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea 2021/ S 193-501347 del 5 /10/2021 (e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale n.116 del 6/10/2021) a cura del Commissario straordinario della Piattaforma Europa, del bando di gara per la "*Procedura aperta per l'affidamento, mediante appalto integrato, della realizzazione delle opere marittime di difesa e dei dragaggi previsti nella nuova prima fase di attuazione della Piattaforma Europa*";
- Preso atto che con Provvedimento n. 3 del 30 dicembre 2021 del Sub Commissario Straordinario è stata disposta l'aggiudicazione della procedura aperta per l'affidamento mediante appalto integrato della realizzazione degli

interventi e delle opere marittime di difesa e dei dragaggi, ai sensi dell'art. 32, comma 7, d.lgs. n. 50/2016;

- PRESO ATTO che, ai sensi del comma 2 del citato art. 34 della l.r. 86/2014, "*nell'accordo di programma di cui al comma 1 sono definite, fra l'altro, le modalità di assegnazione, erogazione e rendicontazione delle risorse e, in particolare, l'eventuale rideterminazione del contributo regionale a seguito di: a) aumento delle entrate proprie dell'Autorità portuale di Livorno in conseguenza dell'entrata a regime degli investimenti realizzati; b) abbattimento dei costi di realizzazione degli investimenti in sede di aggiudicazione dei relativi appalti*";
- PRESO ATTO che, ai sensi del comma 2 bis del medesimo art. 34, "*le disposizioni del presente articolo si applicano nel rispetto della normativa europea in materia di aiuti di Stato*";
- PRESO ATTO del decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 353 del 13-8-2020, con cui, nell'ambito della prima fase del programma di interventi infrastrutturali prioritari in ambito portuale, è stato assegnato alla Autorità di Sistema portuale del Mar Tirreno Settentrionale, l'importo di Euro 200.000.000,00 per la realizzazione dell'intervento "*Darsena Europa - opere marittime e dragaggi I° fase*" nel porto di Livorno;
- PRESO ATTO delle disposizioni della delibera CIPE n. 5/2016, con cui "*sono assegnati all'Autorità Portuale di Livorno 50.000.000,00 di euro a valere sulle risorse del Fondo sviluppo e coesione (FSC), programmazione 2014-2020, per il finanziamento di quota parte del costo degli interventi previsti a carico della finanza pubblica, relativi alla realizzazione della Darsena Europa, ex art. 4, comma 1 e art. 9, comma 1, dell'Accordo di Programma per il rilancio competitivo dell'area costiera livornese sottoscritto l'8 maggio 2015, al fine di consentire l'immediato avvio del Programma di interventi*";
- PRESO ATTO ALTRESÌ che la richiamata delibera CIPE n. 5/2016 (par. 2.3) dispone che "*la Regione Toscana provvederà ad effettuare la necessaria istruttoria per verificare che la presente assegnazione di 50.000.000,00 di euro sia compatibile con la normativa europea in materia di aiuti di Stato. In conformità agli esiti dell'istruttoria eseguita, la Regione Toscana - valuterà la sussistenza o meno dei presupposti per l'eventuale notifica alla Commissione europea. Conseguentemente l'effettiva erogazione delle risorse resta subordinata all'esito favorevole di tali verifiche, ovvero alla conclusione positiva della procedura di notifica alla Commissione Europea, ove necessaria*". La Regione Toscana procederà pertanto alla prenotifica e successiva notifica dell'aiuto di Stato alla Commissione Europea, e conseguentemente l'effettiva erogazione delle risorse resta subordinata all'esito favorevole di tali verifiche;
- VISTA la Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (2016/C 262/01);
- PRESO ATTO che il porto di Livorno è classificato come nodo portuale della c.d. "*rete centrale*" ("*core network*") della rete transeuropea di trasporto TEN-T, come da Regolamento (UE) n. 1315/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 sugli orientamenti dell'Unione per lo sviluppo della rete transeuropea dei trasporti e che abroga la decisione n. 661/2010/UE e ss.mm.ii.;

- PRESO ATTO che il Porto di Livorno risulta incluso nel corridoio «Scandinavo – Mediterraneo» della Rete centrale, ai sensi del Regolamento (UE) n. 2021/1153 del Parlamento Europeo e del Consiglio (UE) del 7 luglio 2021 che istituisce il meccanismo per collegare l'Europa e abroga i regolamenti (UE) n. 1316/2013 e (UE) n. 283/2014.
- RICORDATO che la Giunta regionale aveva già effettuato una prenotifica alla Commissione Europea, poi ritirata per le modifiche intercorse al progetto di Darsena Europa;
- PRESO ATTO della necessità di condizionare il finanziamento della Regione Toscana al rispetto della normativa in materia di aiuti di Stato e quindi procedere al rinnovo dei conseguenti atti con le Autorità europee.

TUTTO CIO' PREMESSO
si conviene quanto segue

Articolo 1
Premesse

1. Le premesse fanno parte integrante del presente Accordo di Programma e costituiscono i presupposti su cui si fonda il consenso delle parti.

Articolo 2
Oggetto e finalità dell'Accordo

1. Il presente Accordo è stipulato tra Regione Toscana e Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale (AdSP MTS) per la realizzazione delle opere marittime di difesa e dei dragaggi previsti nella nuova prima fase di attuazione della Piattaforma Europa, del porto di Livorno. Le opere oggetto del presente accordo consentiranno una migliore protezione e sicurezza dell'intera infrastruttura portuale, incluso lo specchio acqueo destinato ad ospitare, sempre nell'ambito della prima fase della realizzazione della piattaforma Europa, il nuovo terminal contenitori.

2. In relazione al suddetto intervento il presente accordo disciplina, in particolare, anche mediante rinvio a convenzioni attuative, le modalità di assegnazione, erogazione e rendicontazione delle risorse regionali stanziate come contributo straordinario ai sensi della l.r. 86/2014 dalla Regione Toscana, in attuazione dell'Accordo di programma di cui alla deliberazione della Giunta regionale del 7-4-2015 n. 525.

3. Costituiscono parte integrante del presente accordo i seguenti allegati:

- Allegato 1: *Nuovo PRP del porto di Livorno. Articolazione temporale degli interventi (Provvedimento n. 126/2017 del Presidente dell' AdSP).*

- Allegato 2: *Provvedimento del Commissario straordinario n. 4/2021.*
- Allegato 3: *Determina a contrarre ex Provvedimento n. 1/2021 del Sub Commissario Straordinario.*
- Allegato 4: *Cronoprogramma degli adempimenti amministrativi e dei lavori della fase 1 della piattaforma Europa.*
- Allegato 5: *Rapporto di monitoraggio tipo.*
- Allegato 6: *Provvedimento n. 3/2021 del Sub Commissario straordinario.*

Articolo 3
Quadro Economico

1. Il Quadro Economico dei lavori in progetto di cui al comma 1 dell'articolo 2 è stato approvato con Provvedimento del Commissario straordinario n. 4/2021 e prevede un costo complessivo di Euro 450.000.000,00, incluse le somme a disposizione.

a1)	*Importo per l'esecuzione delle Lavorazioni*	
	A misura	149.204.674,31 €
	A corpo	236.160.601,92 €
	Progettazione esecutiva	1.723.968,37 €
a1	**Sommano**	**387.089.244,60 €**
a2)	*Importo per l'attuazione dei Piani di Sicurezza (Non soggetti a Ribasso d'asta)*	
	A misura	6.186.433,78 €
	A corpo	- €
a2	**Sommano**	**6.186.433,78 €**
b)	*Somme a disposizione della stazione appaltante per:*	
b1)	Rilievi accertamenti e indagini	- €
b1.1)	monitoraggi ambientali (ante / durante / post operam)	1.900.000,00 €
b2)	Allacciamenti a pubblici servizi	- €
b3)	Lavori in economia, previsti in progetto, ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura	- €
b4)	Imprevisti e modifiche contrattuali ex art. 106 Dlgs 50/2016	50.138.804,52 €
b5)	Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	- €
b6)	Oneri per la verifica del progetto (art.26 comma 5 Dlgs 50/2016)	500.000,00 €
b7)	Eventuali spese per commissioni giudicatrici e per appalti con offerta economicamente più vantaggiosa (art.77 comma 10 D.lgs 50/2016)	40.000,00 €
b8)	Spese per pubblicità, contributi ANAC, spese per pratiche presso altri enti pubblici	30.000,00 €
b9)	Spese per attività di programmazione, verifica preventiva dei progetti, di predisposizione e controllo delle procedure di bando, di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori e di collaudo tecnico amministrativo e statico (art.113 comma 2 D.lgs 50/2016)	3.915.517,10 €
b10)	Costi ed oneri della struttura Commissariale	200.000,00 €
b11)	Iva- Non dovuta su lavori ai sensi art 9 comma 1 punto 6 DPR 633/72	
b	**Sommano**	**56.724.321,62 €**
-	**Totale quadro economico appalto (a1 + a2 + b)**	**450.000.000,00 €**

Tabella 1: - Quadro Economico da Progetto Definitivo approvato con Provv. del Commissario Straordinario n. 4 del 17 luglio 2021

Il quadro economico del progetto definitivo approvato dal Commissario straordinario col richiamato Provvedimento n. 4 del 17/07/2021 riporta un importo totale pari ad euro 450.000.000,00 la cui copertura finanziaria è assicurata da:
- euro 200.000.000,00 risorse statali assegnate all'Autorità di Sistema Portuale con il decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 353 del 13-8-2020 richiamato in premessa;
- euro 50.000.000,00 risorse FSC 2014/2020 ex Delibera CIPE n. 5/2016 richiamata in premessa;
- euro 200.000.000,00 risorse reperite dall'Autorità di Sistema Portuale tramite finanziamenti a mutuo e rimborsate dalla Regione Toscana secondo le modalità di cui al comma successivo.

2. La Regione Toscana concorre finanziariamente alle opere necessarie attraverso contributi straordinari ai sensi dell'art. 34 della l.r. 86/2014, pari ad un importo massimo annuale di 12.500.000 di Euro per 20 anni, a decorrere dalla data di inizio del piano di ammortamento dei finanziamenti contratti da parte dell'Autorità di Sistema, e comunque in coerenza con quanto previsto dall'articolo 34 della l.r. 86/2014 e s.m.i.

3. Le quote di competenza delle parti vengono stabilite in via definitiva, una volta effettuate le verifiche sull'ammissibilità delle erogazioni ai sensi della normativa sugli aiuti di stato. La Regione Toscana, nel rispetto della disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato, si riserva di rimodulare al ribasso l'importo del cofinanziamento di competenza, anche in coerenza con le disposizioni di cui al comma 2 dell'art. 34 della l.r. 86/2014 che prevede "*l'eventuale rideterminazione del contributo regionale a seguito di: a) aumento delle entrate proprie dell'Autorità portuale di Livorno in conseguenza dell'entrata a regime degli investimenti realizzati; b) abbattimento dei costi di realizzazione degli investimenti in sede di aggiudicazione dei relativi appalti*".

4. Ai fini dell'eventuale rideterminazione del contributo regionale ai sensi del richiamato comma 2, lett. a) dell'art. 34 della l.r. 86/2014, si procederà attraverso apposita convenzione attuativa tra le parti, come rubricato nel precedente art. 2, co. 2. In particolare saranno considerate principalmente le entrate generate dai canoni demaniali derivanti dall'assentimento in concessione del nuovo terminal contenitori e gli incrementi dei costi di produzione relativi alla stessa infrastruttura da cui derivino tali entrate. L'eventuale riduzione del contributo regionale sarà pari all'aumento delle entrate derivanti dall'assentimento in concessione del nuovo terminal contenitori, percepite dalla Autorità di Sistema, rispetto alle stime effettuate in sede di verifica di compatibilità rispetto alla disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato, al netto di eventuali incrementi dei costi di produzione relativi alla stessa infrastruttura da cui derivino tali entrate. La differenza tra la quota corrispondente all'aumento delle entrate derivanti dall'assentimento in concessione del nuovo terminal contenitori, percepite dalla Autorità di Sistema e l'eventuale incremento dei costi relativi alla stessa infrastruttura da cui derivino tali entrate sarà destinata dalla Autorità stessa alla copertura degli oneri di ammortamento del finanziamento. Resta inteso che, l'eventuale rideterminazione del contributo regionale sarà effettuata, di anno in anno, in base ai risultati di gestione dell'anno precedente e che, pertanto, tale rideterminazione sarà effettuata annualmente nell'ambito della compatibilità con le risultanze della procedura

di notifica ai fini degli aiuti di Stato e, conseguentemente, aggiornata, tenendo conto dei predetti risultati di gestione.

5. Le parti concordano che l'eventuale rideterminazione del contributo regionale in coerenza col richiamato comma 2, lett. b) dell'art. 34 della l.r. 86/2014 sarà dettagliata con la convenzione attuativa di cui al comma 2 dell'art. 2 e sulla base di quanto previsto dal successivo art. 7 comma 2.

Articolo 4
Impegni dei soggetti sottoscrittori

1. L' Autorità di Sistema nello svolgimento delle attività di propria competenza si impegna:

- ad utilizzare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento, con il ricorso in particolare agli strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti di decisione e controllo previsti dalla normativa vigente;
- a rimuovere ogni ostacolo procedurale ad essa imputabile, in ogni fase procedimentale di realizzazione degli interventi e di attuazione degli impegni assunti;
- a promuovere l'avvio dei lavori secondo quanto previsto dal "*Cronoprogramma degli adempimenti amministrativi e dei lavori*" (comprensivo dei tempi stimati per lo svolgimento degli adempimenti amministrativi) relativo al "*progetto definitivo semplificato*" delle opere marittime di difesa e dei dragaggi previsti nella prima fase di attuazione della Piattaforma Europa, che costituisce l' Allegato 4 del presente accordo;
- a rispettare nell'attuazione degli interventi il Cronoprogramma dei lavori, segnalando tempestivamente gli eventuali ritardi, criticità o inadempienze al Collegio di Vigilanza, secondo le modalità di cui all'art. 8, e al membro designato dalla Regione Toscana nel Comitato di Gestione dell'Autorità di Sistema;
- ad inviare alla Regione Toscana, con cadenza semestrale, un Rapporto di monitoraggio tipo, che costituisce l'Allegato 5 al presente Accordo, ai fini delle attività di monitoraggio previste dal PRIIM (art. 4, comma 2, della L.R. 55/2011) e dalla l.r. 35/2011;
- a fornire tempestivamente alla Regione Toscana ogni supporto ed informazione, anche con la predisposizione di specifici approfondimenti di natura giuridica, tecnica o finanziaria, finalizzati ad adempiere agli obblighi inerenti la disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato;
- al rispetto della disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato, adottando le azioni necessarie a tal fine.

2. La Regione Toscana, nello svolgimento delle attività di propria competenza si impegna:

- ad assicurare la collaborazione degli uffici regionali competenti in particolare per gli aspetti finanziari e il ricorso agli strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti di decisione e controllo;
- allo svolgimento delle attività finalizzate al rispetto della disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato, adottando le azioni necessarie a tal fine;
- a trasferire le risorse alla stazione appaltante, "*per il concorso al rimborso degli oneri di ammortamento derivanti dalla contrazione di finanziamenti*" da parte della stessa, secondo quanto stabilito ai seguenti artt. 6 e 7.

3. Le parti danno atto che l'intervento di cui al progetto sopra richiamato ed oggetto del presente Accordo di Programma è soggetto alla disciplina della L.R. n. 35/2011.

Articolo 5
Stazione appaltante

1. Le funzioni di stazione appaltante sono assunte dall'Autorità di Sistema Portuale.

Articolo 6
Condizioni per il trasferimento delle risorse alla stazione appaltante

1. Le parti prendono atto che l'impegno e l'erogazione delle risorse finanziarie coinvolte sono comunque subordinati al rispetto:
a) delle disposizioni operative stabilite dalla Giunta regionale in materia.
b) delle modalità procedurali di cui all'articolo 7.

Articolo 7
Modalità di erogazione e gestione dei finanziamenti

1. A seguito dell'espletamento delle procedure di gara la stazione appaltante si impegna a trasmettere alla Regione il Quadro Economico dell'intervento aggiornato, specificando l'ammontare delle economie di gara.

2. Le parti concordano che le eventuali economie da Quadro Economico vadano ad incidere sulla quota assunta a mutuo da parte dell'Autorità di Sistema Portuale su cui è previsto il concorso a rimborso da parte della Regione Toscana, fatto salvo il rispetto della disciplina in materia di aiuti di Stato.

3. La Regione Toscana eroga le proprie risorse come contributi straordinari per un importo annuale massimo di Euro 12.500.000 per 20 anni quale rimborso degli oneri di ammortamento derivanti dalla contrazione di finanziamenti da parte dell'Autorità stessa.

4. L'erogazione del contributo regionale, a titolo di rimborso della rata, interesse e capitale, da effettuare secondo le modalità da stabilire con la convenzione attuativa di cui al comma 2 dell'art. 2 decorrerà, dalla data di inizio del piano di ammortamento di ciascun finanziamento, allegato al relativo contratto di prestito, da stipularsi a cura

dell'Autorità di Sistema Portuale, e comunque a seguito del positivo completamento delle verifiche in materia di aiuti di Stato.
L'erogazione delle quote a rimborso del mutuo, o dei mutui, da contrarre a cura della Autorità di Sistema Portuale a copertura dei lavori, è condizionata inoltre alla previa approvazione del progetto esecutivo degli interventi, adeguato in esito al positivo completamento delle procedure di VIA.
L'Autorità di Sistema Portuale si impegna a trasmettere alla Regione copia del contratto, o dei contratti, di prestito.

5. L'importo del contributo regionale agli oneri di ammortamento sarà rideterminato in rapporto ai costi effettivi dell'investimento.

6. In caso di gravi ritardi nella realizzazione delle opere, e in ogni caso di fronte a scostamenti di almeno un anno rispetto al Cronoprogramma dei lavori, la Regione Toscana richiederà la convocazione del Collegio di Vigilanza per gli adempimenti di competenza.

7. Entro sei mesi dalla conclusione dei lavori l'Autorità di Sistema si impegna:

a) a redigere ed a trasmettere alla Regione il certificato di regolare esecuzione o il certificato di collaudo tecnico amministrativo;
b) a trasmettere alla Regione la rendicontazione completa delle spese di intervento sostenute;
c) a provvedere alla restituzione alla Regione delle eventuali risorse già erogate e non utilizzate, oltre che degli importi corrispondenti ad eventuali sovracompensazioni che dovessero emergere in corrispondenza delle verifiche sul rispetto della disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato, in coerenza con il comma 2 dell'art. 34 della l.r. 86/2014.

Articolo 8
Collegio di Vigilanza

1. E' istituito il Collegio di vigilanza ai sensi dell'articolo 34 del d.lgs. 267/2000, composto da:
   a) Presidente della Giunta Regionale o suo delegato che lo presiede;
   b) Assessore regionale competente per materia o suo delegato;
   c) Prefetto di Livorno o suo delegato;
   d) Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale, che svolge altresì la funzione di Commissario Straordinario ex D.P.C.M. 16 aprile 2021, o suo delegato;
   e) Vicecommissario individuato col provvedimento del Commissario straordinario n. 1 del 27 luglio 2021 o suo delegato.

2. Il collegio di vigilanza delibera a maggioranza ed esercita le seguenti funzioni:

a) vigila sul rispetto degli impegni assunti con il presente Accordo di Programma e verifica le attività di esecuzione dell'accordo medesimo, anche chiedendo informazioni e documenti ai firmatari e procedendo a ispezioni;
b) viene convocato dal presidente:
   - periodicamente, per verificare l'attuazione dell'accordo;
   - a seguito di richiesta formale di convocazione da parte di uno dei soggetti firmatari dell'accordo;
c) attiva i poteri sostitutivi nei casi di inerzia o di ritardo in ordine agli adempimenti concordati;
d) si pronuncia in merito ad eventuali modifiche non sostanziali in fase di realizzazione dei lavori, secondo quanto previsto dal successivo Art. 11.

3. In caso di ritardi di almeno un anno rispetto al Cronoprogramma dei lavori o di manifesta inerzia nell'adempimento degli impegni assunti, il Presidente del Collegio di Vigilanza, anche in assenza di segnalazioni o di richieste formali di convocazione dell'organismo, invita il soggetto attuatore dell'intervento a provvedere all'attivazione delle azioni che consentano il superamento delle cause del ritardo o delle inerzie entro un termine non superiore a trenta giorni ed alla scadenza convoca il collegio per gli eventuali adempimenti ai sensi della lettera c) del comma 2.

Articolo 9
Funzionario responsabile dell'attuazione dell'Accordo

1. Ai sensi dell'articolo 34 quinquies, comma 2, della L.R. 40/2009, i sottoscrittori individuano quale funzionario responsabile dell'Accordo il responsabile del Settore Logistica e cave della Direzione Mobilità, Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale.

2. Il funzionario responsabile dell'attuazione dell'Accordo:

a) svolge le funzioni di Segretario del Collegio di Vigilanza;
b) mantiene gli opportuni contatti con gli uffici e le strutture tecniche dei soggetti firmatari dell'accordo, ponendo in essere ogni attività utile ai fini del coordinamento delle azioni;
c) riferisce al Collegio di vigilanza sullo stato di attuazione dell'accordo, con particolare riguardo ai Rapporti di monitoraggio di cui all'art. 4.

Articolo 10
Validità dell'Accordo

1. Il presente Accordo di Programma è approvato con decreto del Presidente della Giunta Regionale e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, ai sensi dell'art. 34 sexies comma 3 della L.R. 40/2009.

2. L'Accordo di Programma produce i suoi effetti dal giorno della pubblicazione sul B.U.R.T., fino all'invio di tutta la documentazione di cui all'articolo 7, comma 7 da parte dell'AdSP MTS.

Articolo 11
Modifiche

1. Eventuali modifiche o integrazioni al presente accordo potranno essere apportate con il consenso unanime delle parti che lo hanno siglato, mediante sottoscrizione di un atto integrativo.

2. Eventuali "*modifiche non sostanziali*" che si dovessero rendere necessarie in fase di realizzazione delle opere, relative ad ulteriori o diversi lavori, saranno approvate previo atto di assenso del Collegio di Vigilanza, e senza che ciò determini variazione al presente Accordo di programma, a condizione che:

a) non implichino né la variazione del Piano Regolatore Portuale vigente, né il ricorso ad Adeguamento Tecnico Funzionale, di cui al D.Lgs. n. 169/2016 e alle Linee Guida redatte ai sensi dell'Art. 6 del decreto medesimo;
b) non richiedano la revisione del progetto approvato;
c) siano comunque tali da non comportare il superamento dell'importo complessivo del finanziamento regionale indicato all'art. 3, commi 2 e 3 e dell'importo complessivo di spesa di cui al quadro economico del comma 1 del medesimo articolo 3 ed infine garantiscano il rispetto della disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato.

3. In sede di approvazione delle modifiche, sarà dato atto del rispetto della disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato.

Articolo 12
Sottoscrizione

1. Ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990 n. 241, il presente accordo è sottoscritto in forma digitale.

Letto, confermato e sottoscritto

LUCIANO GUERRIERI
AUT. PORTUALE
MAR TIRRENO
SETTENTRIONALE
Presidente
11.04.2022 15:36:45
GMT+01:00

GIANI EUGENIO
Regione Toscana
27.04.2022
13:58:34
GMT+00:00

Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale

Porti di Livorno, Piombino, Capraia Isola, Portoferraio, Rio Marina, Cavo

PROVVEDIMENTO N. 126

Il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno settentrionale

- Visto l'articolo 6 della legge 28 gennaio 1994, n.84, come modificato dall'articolo 7 del decreto legislativo 4 agosto 2016, n.169;

- Visto l'articolo 22, comma 5, del D. Lgs. n.169 del 2016;

- Visto il Decreto 13 marzo 2017 n. 84 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con il quale l'Ing. Stefano Corsini è stato nominato Presidente dell'Autorità di Sistema portuale del Mare Tirreno settentrionale per la durata di un quadriennio;

- Visto il vigente Piano Regolatore Portuale approvato con deliberazione n. 36 del 25 marzo 2015 dal Consiglio Regionale della Toscana;

- Considerato che l'attuazione delle previsioni del suddetto Piano regolatore è articolata in tre fasi delineate dalle Tavole nn. 06, 07 e 08 ad esso allegate secondo le indicazioni di cui all'art. 10 delle N.T.A. a mente del quale "*Tale articolazione temporale ha valore puramente indicativo e rappresenta una delle possibili soluzioni per lo svolgimento del processo di attuazione del Piano*";

- Tenuto conto delle motivazioni espresse nella Relazione allegata al presente provvedimento, in ossequio ai principi di efficienza, efficacia ed economicità che regolano l'operato della P.A., in merito alla necessità di elaborare una nuova definizione delle fasi di attuazione del Piano così come dalla stessa delineata;

- Vista pertanto la Relazione denominata "*Nuovo Piano Regolatore Portuale di Livorno – Articolazione temporale degli interventi*";

- Considerato che la diversa distribuzione temporale delle attività di realizzazione del Piano, non integra una fattispecie di modificazione dello stesso sia sotto il profilo delle prestazioni delle infrastrutture che degli obiettivi fissati, consentendo tuttavia una significativa riduzione dei tempi e dei costi di attuazione complessivamente stimati;

- Sentito il Responsabile del Procedimento Dott. Claudio Vanni ai sensi della legge 241/90 e ss. mm. e ii. circa la legittimità amministrativa del presente provvedimento;

DISPONE

1. È approvata la nuova articolazione temporale degli interventi di attuazione del P.R.P. vigente come descritti nella relazione "*Nuovo Piano Regolatore Portuale di Livorno: articolazione temporale degli interventi*" allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

2. È disposta la pubblicazione della Relazione e degli elaborati ad essa relativi sul sito internet dell'ADSP.

"*Dal presente provvedimento non derivano oneri a carico dell'Autorità di sistema portuale*"

Livorno, lì 03 OTT 2017

IL PRESIDENTE
Ing. Stefano Corsini

Visto: il Segretario generale _____

il Dirigente f.f. Strumenti di programmazione e S.I.P. _____

Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale

Porti di Livorno, Piombino, Capraia Isola, Portoferraio, Rio Marina, Cavo

Settembre 2017

NUOVO PIANO REGOLATORE PORTUALE DEL PORTO DI LIVORNO

Articolazione temporale degli interventi

Direzione Strumenti di Programmazione
Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale

INDICE

1 PREMESSE

2 LA REALIZZAZIONE DELLA PRIMA FASE

3 LA NUOVA ARTICOLAZIONE DELLE FASI ATTUATIVE DEL PRP

1 PREMESSE

Il Piano Regolatore Portuale del porto di Livorno è stato approvato, ai sensi dell'art. 5, comma 3 della legge 28 gennaio 1994 n. 84, dalla Regione Toscana con Delibera del Consiglio Regionale n. 36 in data 25.3.2015.

Negli elaborati di Piano era anche individuata una articolazione in fasi degli interventi previsti ai fini del raggiungimento della configurazione portuale proposta: Relazione Generale, paragrafo 7.12 "Articolazione temporale degli interventi" e Tavole n. 6, 7 e 8 – "Articolazione temporale ed evidenziazione delle fasi attuative – Opere di prima fase – Tavola 1/3, Opere di seconda fase – Tavola 2/3 e Opere di terza fase – Tavola 3/3".

In particolare gli interventi del nuovo Piano Regolatore Portuale, prevedevano una attuazione nel tempo secondo tre macro fasi principali.

Interventi da realizzare nella FASE 1

- Realizzazione della resecazione della testata del molo alti Fondali e della calata Salvatore Orlando e parziale tombamento del bacino Firenze;
- Resecazione della testata del molo Cosimo;
- Realizzazione delle opere a scogliera previste a sud della darsena Morosini per la realizzazione dello specchio acqueo protetto destinato all'istallazione di servizi per la nautica sociale;
- Realizzazione del tratto iniziale della diga foranea Nord fino al limite del bacino del terminal autostrade del mare ed in prosecuzione del molo che lato terra delimita il futuro terminal per prodotti pericolosi;
- Realizzazione di una diga distaccata di lunghezza pari a circa 825 m corrispondente al tratto terminale del molo nord;
- Demolizione della diga della Meloria e realizzazione della nuova diga ad andamento curvilineo prevista in sua sostituzione;
- Realizzazione della porzione del molo Sud della Darsena Europa fino al limite della diga del Marzocco, per una superficie di circa 52 ha, e realizzazione della banchina di testata (sviluppo circa 550 m al netto del tratto di raccordo con la suddetta diga) e dei primi 900 m della banchina nord del molo, a partire dalla testata, mentre per i restanti 200 m

circa, fino alla scogliera esterna della prima vasca di colmata, è prevista la protezione della scarpata esterna del rilevato con massi naturali;

- Demolizione della parte terminale (sviluppo circa 60 m) della diga del Marzocco;
- Realizzazione della darsena fluviale, chiusura del varco di accesso del canale dei Navicelli nella darsena Toscana e realizzazione,ad opera verrà eseguita dall'Amministrazione Provinciale, del nuovo ponte girevole sul ponte della SS 244 sul Calambrone;
- Dragaggio fino a quota -17.00 m s.m. del canale di accesso alla darsena della Darsena Europa, dragaggio fino a quota -16.00 m s.m. di un canale largo 250 m prospiciente la banchina nord del molo Sud e dell'area di evoluzione prevista nell'avamporto interno della Darsena Europa (cerchio di diametro pari a 600 m), dragaggio fino a quota -13.00 m s.m. dell'area di evoluzione prevista in corrispondenza dell'ingresso nel bacino Santo Stefano, e dello specchio acqueo prospiciente la banchina di testata del suddetto molo Sud, dragaggio fino a quota -10.00 m s.m. dell'area di evoluzione prevista a tergo della diga Curvilinea e dragaggio dello specchio acqueo della darsena Fluviale fino a quota -3.50 m s.m. per un volume complessivo di circa 7.5 milioni di metri cubi e conferimento dei materiali di risulta dei dragaggi in parte all'interno delle vasche di contenimento esistenti, in parte all'interno del rilevato del molo Sud e, per la parte eccedente, nell'area di deposito prevista in corrispondenza dell'impronta del futuro molo Nord della Darsena Europa;
- Completamento del riempimento delle due vasche di colmata, l'una esistente e l'altra in corso di esecuzione, e consolidamento dei sedimenti;
- Pavimentazione della superficie della vasca n°1, della porzione della vasca n°2 necessaria per la realizzazione del nuovo scalo ferroviario a servizio del nuovo terminal per contenitori e della viabilità di acecsso al suddetto molo sud ed alla darsena fluviale, e della superficie del molo sud per una superficie complessiva di circa 108 ha;
- Realizzazione dei collegamenti viari e ferroviari del nuovo terminal contenitori della Darsena Europa con le reti nazionali e regionali e delle infrastrutture stradali e ferroviarie del terminal.

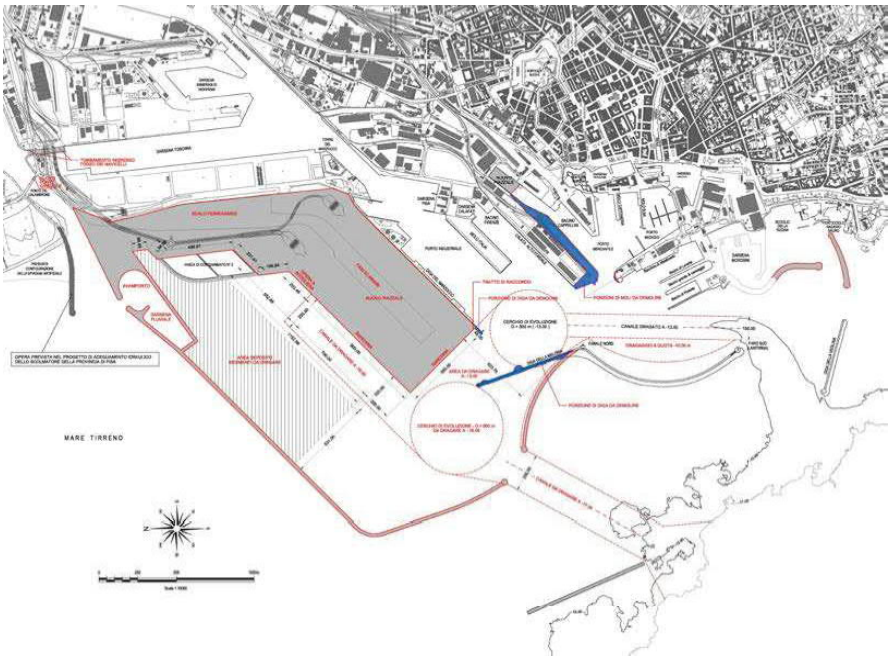


Tavola 1 – PRP FASE 1

Interventi da realizzare nella FASE 2

- Completamento del molo Nord e realizzazione delle opere della darsena Prodotti Pericolosi (comprese le tubazioni che trasportano i prodotti ai rispettivi depositi) e della diga distaccata Sud;
- Realizzazione di una porzione (circa il 60%) del terrapieno del molo Nord della Darsena Europa e realizzazione della banchina Sud, della banchina di testata e dei pontili del suddetto molo, mentre lungo il lato nord del terrapieno, fino alla scogliera esterna della vasca di colmata, è prevista la protezione della scarpata esterna con massi naturali;
- Dragaggio fino a quota -13.00 m s.m. del bacino della darsena Prodotti Pericolosi e dell'area di evoluzione prevista a sud del canale di accesso alla Darsena Europa, dragaggio a quota -13.00 m s.m. del bacino operativo dei pontili di ormeggio disposti sulla testata del molo Nord della Darsena Europa (darsena traghetti), per un volume complessivo di circa 3.0 milioni di metri cubi e conferimento dei materiali di risulta dei dragaggi in parte all'interno del rilevato del molo Nord e, per la parte eccedente, nell'area di deposito prevista a fianco della porzione di molo prevista in questa fase;

- Completamento del riempimento della vasca di colmata n°2 e consolidamento dei sedimenti;
- Pavimentazione della superficie della porzione di rilevato Nord previsto in questa fase e della superficie del terminal Prodotti Pericolosi, per una superficie complessiva di circa 62 ha;
- Realizzazione delle infrastrutture stradali e ferroviarie del terminal autostrade del mare.

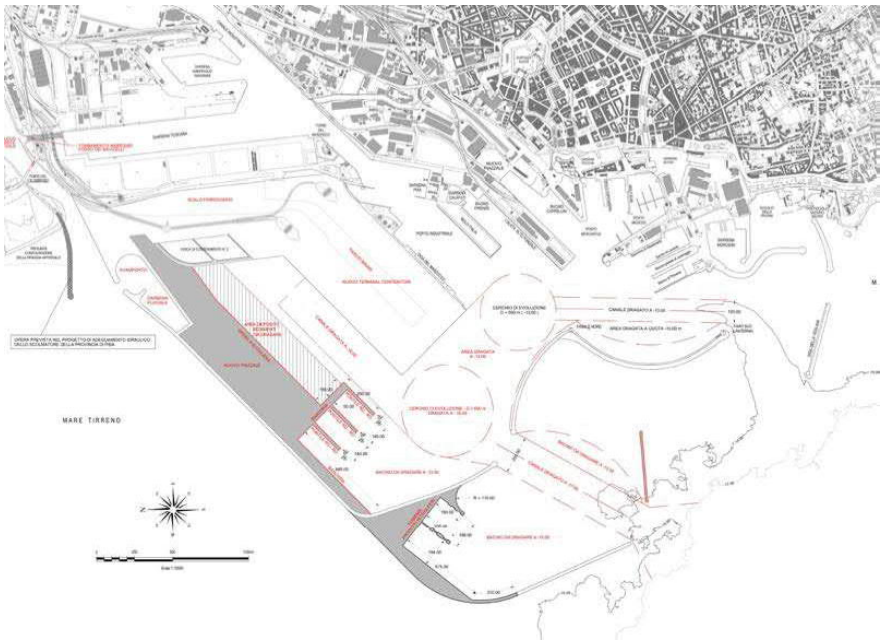


Tavola 2 – PRP FASE 2

Interventi da realizzare nella FASE 3

- Completamento del terrapieno del molo Nord della Darsena Europa e realizzazione della banchina Sud;
- Completamento del terrapieno del molo Nord della Darsena Europa e realizzazione della banchina Sud del tratto iniziale della banchina Nord e della banchina terminale della Darsena, e smantellamento degli attracchi per navi cisterna localizzati lungo la banchina interna della diga del Marzocco e dell'attuale darsena Petroli;
- Realizzazione della resecazione della calata Carrara;

- Approfondimento a quota -16.00 m s.m. dell'area di evoluzione prevista nell'avamporto interno della Darsena Europa (cerchio di diametro pari a 800 m), dragaggio a quota -16.00 m s.m. dei fondali dello specchio acqueo prospiciente il tratto iniziale della banchina Nord del molo Sud, approfondimento a quota -15.00 m s.m. del bacino della darsena Prodotti Pericolosi e dell'area di evoluzione prevista a sud del canale di accesso alla Darsena Europa, approfondimento a quota -16.00 m s.m. dello specchio acqueo prospiciente la banchina di testata del molo Sud della Darsena Europa, dragaggio a quota -13.00 m s.m. dello specchio acqueo prospiciente la banchina Sud del terrapieno Nord e approfondimento a quota -12.00 m s.m. dell'area di evoluzione prevista a tergo della diga Curvilinea, per un volume complessivo pari a circa 4.5 milioni di metri cubi che in parte potranno essere utilizzati per la realizzazione dei nuovi piazzali;
- Pavimentazione delle superfici dei nuovi piazzali per una superficie complessiva di circa 47.5 ha;
- Completamento delle infrastrutture stradali e ferroviarie dei terminal della Darsena Europa e dei varchi di accesso.

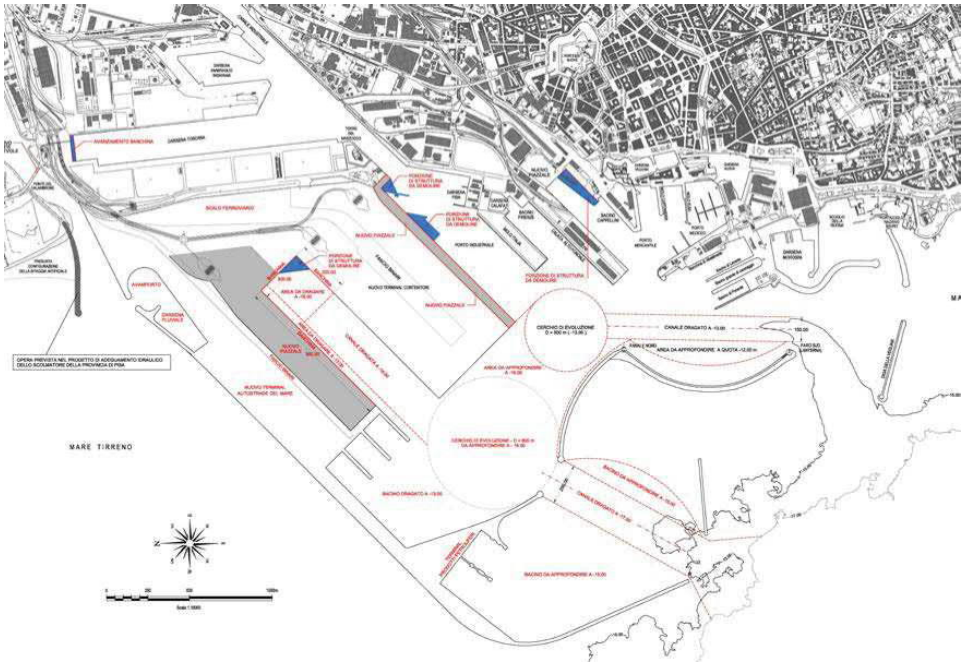


Tavola 3 – PRP FASE 3

2 REALIZZAZIONE DELLA PRIMA FASE

L'Autorità Portuale di Livorno ha avviato le procedure per la realizzazione della prima fase della Darsena Europa (tutta la prima fase del PRP, il terminal contenitori, ad esclusione dell'adeguamento del porto passeggeri), redigendo uno Studio di Fattibilità ai sensi dell'art. 153, comma 1 del D. Lgs. 163/2006, approvato con Provvedimento del Commissario dell'Autorità Portuale di Livorno n°181 del 30 dicembre 2015 e successivamente approvato, in data 29.11.2016, in Conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 14, comma 1 e 14-bis, comma 1-bis della L. 241/1990 e poi pubblicando un bando di gara con procedura ristretta, in data 11 gennaio 2016, per il rilascio di una concessione di progettazione, costruzione e gestione, ai sensi dell'art. 153, commi 1-14, del medesimo D. Lgs. 163/2006.

Il bando di gara prevedeva che fosse a carico del promotore privato la progettazione complessiva delle nuove opere previste: le opere foranee di protezione, il terminal e le infrastrutture lineari di accesso. Per quanto riguarda la realizzazione invece era previsto che (le opere foranee e i dragaggi del canale di accesso e del cerchio di evoluzione) questa fosse a carico dell'Autorità Portuale, previo appalto pubblico, mentre il terminal doveva essere a carico del soggetto privato.

Il costo complessivo previsto era di circa 664 milioni di euro per le opere civili, di cui 362 milioni di euro per la realizzazione in appalto pubblico delle opere "fredde" (le opere foranee ed i dragaggi del canale di accesso e del cerchio di evoluzione), circa 190 milioni per l'allestimento operativo del terminal e circa 12 milioni per la progettazione, per un totale di 866 milioni di euro.

Il bando di gara pubblicato prevedeva la scadenza per le richieste d'invito in data 15 marzo 2016 ma a partire da questa data si sono succeduti cinque avvisi di proroga, l'ultimo con scadenza al 29 settembre 2017, su richiesta dei potenziali partecipanti, cui non è seguita alcuna istanza di partecipazione alla suddetta procedura.

I privati interessati, peraltro, hanno evidenziato diverse criticità tra cui in particolare che l'analisi competitiva e il piano economico finanziario non erano aggiornati alla rapida evoluzione del mercato.

La stessa Giunta Regionale Toscana, con Delibera n. 1172/2016, in sede di Conferenza dei servizi ex art. 14 e 14-bis della L. 241/1990, aveva segnalato l'opportunità di integrare lo Studio

di Fattibilità con una analisi di rischio. La ragione risiedeva nel fatto che l'impostazione procedurale della gara prefigurava un possibile rischio di interferenza tra la fase di appalto pubblico delle "opere fredde" e la fase di costruzione del terminal da parte dell'operatore privato, producendo possibili allungamenti dei tempi di realizzazione e conseguente ricaduta negativa sui costi dell'opera. Anche tale parere della Giunta Regionale Toscana ha contribuito ad accrescere le riserve da parte degli operatori privati interessati alla realizzazione del terminal.

Alla luce di ciò si è tenuto conto che l'imprescindibile requisito di attuabilità per la realizzazione delle infrastrutture previste nello studio di fattibilità della prima fase della Piattaforma Europa era l'esatto bilanciamento dei volumi dei sedimenti di escavo da riutilizzare per la costruzione delle nuove piattaforme logistiche destinate sia al terminal contenitori che al terminai "Autostrade del Mare", senza alcuna possibilità di refluimento a mare o conferimento ad impianto di discarica o recupero degli stessi sedimenti marini.

Il suddetto requisito era stato oggetto di approfondita analisi e valutazione da parte della Commissione Relatrice del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici che peraltro, in sede di esame del Piano Regolatore Portuale (adunanza del 17.10.2014 -prot.63/2014), aveva richiesto, con lettera prot.n. 0001131 del 20.2.2014, specifica "Documentazione esplicativa relativa al bilanciamento della gestione dei volumi di scavo previsti".

E' stato considerato altresì che la nuova infrastruttura si estende, per gran parte, all' interno del perimetro a mare del Sito di Interesse Nazionale (SIN) di Livorno e che al momento della pubblicazione del predetto bando di gara non erano vigenti i necessari regolamenti recanti la disciplina per il conferimento a mare dei sedimenti di dragaggio, provenienti sia all'interno dei SIN che al di fuori di essi, ai sensi dell'art.5 bis della legge 84/94, regolamenti poi pubblicati a luglio 2016 (DM 172 del 15 luglio 2016 "Regolamento recante la disciplina delle modalità e delle norme tecniche per le operazioni di dragaggio nei siti di interesse nazionale, ai sensi dell'articolo 5bis, comma 6, della legge 28 gennaio 1994, n. 84" e DM 173 del 15 luglio 2016 - "Regolamento recante modalità e criteri tecnici per l'autorizzazione all'immersione in mare dei materiali di escavo di fondali marini") che stabiliscono le procedure per il rilascio dell' autorizzazione alla immersione deliberata in mare dei materiali di cui alla lettera a), comma 2,

dell'art. 109 del D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, tenuto conto della finalità di tutela dell'ambiente marino ed al fine di consentire l'uso legittimo del mare.

Infine nell'aprile del 2016 è entrato in vigore il nuovo codice degli appalti pubblici, il D. Lgs. n, 50 del 19 aprile 2016, con il relativo decreto correttivo del maggio 2017, che ha introdotto importanti novità utili ad ottimizzare, nei tempi e nei costi, le opere di grande infrastrutturazione come quelle portuali: l'innalzamento al 49%, dal precedente 30%, del limite del contributo pubblico all'interno dei contratti di partenariato pubblico privato e di concessione dei lavori e che le opere di grande infrastrutturazione portuali appartengono ai settori speciali, per cui è possibile la loro realizzazione attraverso l'appalto integrato, una fattispecie più efficace nella gestione di appalti pubblici come quelli in oggetto. Sul punto è stato acquisito anche uno specifico parere dell'ANAC.

I succitati provvedimenti legislativi hanno fornito l'opportunità di predisporre una diversa articolazione realizzativa delle fasi di attuazione del PRP vigente che, attraverso modalità alternative di gestione dei sedimenti marini, consente una contrazione dei tempi e dei costi di realizzazione delle opere, con un consistente risparmio sia economico che di tempo di realizzazione stimato in circa cinque anni, nel rispetto dei requisiti, sia funzionali che prestazionali, dell'infrastruttura.

Il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice degli Appalti" consente poi l'impostazione di una nuova procedura di affidamento sulla base delle disposizioni dallo stesso innovate.

Considerato che il Decreto Legislativo 4 agosto 2016, n.169 "Riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità Portuali di cui alla legge 28 gennaio 1994, n. 84, in attuazione dell'articolo 8, comma 1, lettera f), della legge 7 agosto 2015, n. 124 ha introdotto un nuovo assetto delle Amministrazioni portuali ed una "Governance" delle stesse direttamente collegata al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ed alle articolazioni organizzative ad esso relative, è stata quindi sviluppata una nuova ipotesi realizzativa condivisa con il medesimo Ministero;

La necessità della rapida realizzazione di un nuovo terminal contenitori, in sostituzione dell'attuale sulla sponda ovest della Darsena Toscana, d'altronde è vitale: l'entrata in esercizio delle nuove portacontenitori metterà progressivamente fuori mercato il terminal Darsena

Toscana in quanto dotato di fondali insufficienti e accessibile solo attraverso un canale troppo stretto.

La nuova ipotesi realizzativa di prima fase della Darsena Europa comporta innanzitutto la revisione delle fasi attuative del P.R.P.

3 LA NUOVA ARTICOLAZIONE DELLE FASI ATTUATIVE DEL PRP

In premessa si precisa che, come riportato all'art.10 delle Norme Tecniche di Attuazione, la successione delle fasi di attuazione delle opere previste dal PRP riportate negli elaborati di Piano ***ha valore puramente indicativo e rappresenta una delle possibili soluzioni per lo svolgimento del processo di attuazione del Piano,*** una loro modifica perciò non comporta una variante al P.R.P. poiché, in quanto ipotesi puramente indicative, sono meglio definibili in sede di fattibilità progettuale.

La nuova ipotesi realizzativa della prima fase comporta la seguente nuova articolazione delle fasi di attuazione del PRP, coerenti con le relative geometrie e destinazioni funzionali:

interventi da realizzare nella FASE 1

- Realizzazione della resecazione della testata del molo alti Fondali e della calata Salvatore Orlando e parziale tombamento del bacino Firenze;
- Resecazione della testata del molo Cosimo;
- Realizzazione delle opere a scogliera previste a sud della darsena Morosini per la realizzazione dello specchio acqueo protetto destinato all'istallazione di servizi per la nautica sociale;
- Realizzazione del tratto iniziale a scogliera della diga foranea Nord fino al limite della banchina di testata del terminal autostrade del mare ed in prosecuzione di un'opera a scogliera che percorre l'asse della suddetta banchina di testata;
- Realizzazione dalla diga del Marzocco di un'opera a scogliera lunga circa 600 m che praticamente percorre il tracciato della banchina di testata del molo sud completando, insieme all'analoga opera a scogliera di cui al punto precedente, la protezione dal moto ondoso della banchina operativa del nuovo terminal ;
- Realizzazione di una diga distaccata di lunghezza pari a circa 800 m corrispondente al tratto terminale del molo a cassoni previsto a difesa della darsena autostrade del mare;
- Demolizione della diga della Meloria e realizzazione della nuova diga ad andamento curvilineo prevista in sua sostituzione;

- Realizzazione della porzione di piazzale che occupa le due vasche di contenimento dei materiali di risulta dei dragaggi esistenti, per una superficie di circa 52 ha e realizzazione di circa 1200 m di banchina dimensionata per fondali fino a -20 m;
- Realizzazione del canale di accesso al nuovo terminal contenitori che per la porzione esterna al molo nord verrà dragato a quota -17.00 m s.m. mentre nel tratto seguente fino alla nuova banchina verrà dragato a quota -16.00 m s.m., dragaggio a quota -16.00 m dell'area di evoluzione prevista al termine del suddetto canale di fronte alla banchina del nuovo terminal contenitori e di un canale largo 200 m s.m., dragaggio fino a quota -13.00 m s.m. dell'area di evoluzione prevista in corrispondenza dell'ingresso nel bacino Santo Stefano e dell'area posta a tergo della nuova diga della Meloria, dragaggio fino a quota -10.00 m s.m. dell'area di evoluzione prevista a tergo della diga Curvilinea per un volume complessivo di circa 10.6 milioni di metri cubi e conferimento dei materiali di risulta dei dragaggi in parte all'interno delle vasche di contenimento esistenti, in parte all'interno delle aree di colmata previste in corrispondenza delle impronte dei futuri moli Nord e Sud della Darsena Europa mentre la parte eccedente verrà destinata al ripascimento della costa a nord del porto e/o verrà individuato, previo adeguate caratterizzazioni nel rispetto della normativa vigente, un sito di sversamento a mare;
- Consolidamento dei sedimenti delle vasche di colmata esistente per la porzione interessata dalla realizzazione del piazzale operativo del terminal contenitori;
- Realizzazione dei collegamenti viari e ferroviari del nuovo terminal contenitori della Darsena Europa con le reti nazionali e regionali, con collegamenti a raso e sfruttando l'esistente scalo ferroviario elettrificato.

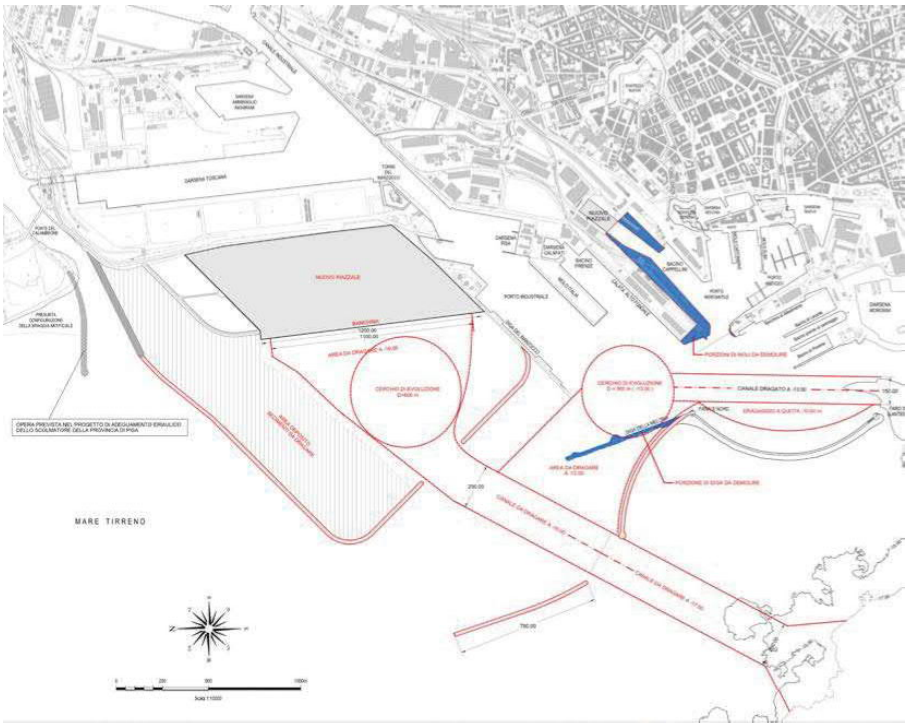


TAVOLA n. 06 – FASE 1

Interventi da realizzazre nella FASE 2

- Realizzazione di una porzione (circa il 60%) del terrapieno del molo Nord della Darsena Europa e realizzazione della banchina Sud, della banchina di testata e dei pontili del suddetto molo, mentre lungo il lato nord del terrapieno, fino alla scogliera esterna della vasca di colmata, è prevista la protezione della scarpata esterna con massi naturali;
- Realizzazione del tratto del molo Nord compreso tra la banchina di testata del molo Nord e la diga a cassoni realizzata nella fase precedente, compresa anche la banchina interna;
- Realizzazione della Darsena Fluviale
- Dragaggio fino a quota -13.00 m s.m. del bacino operativo dei pontili di ormeggio disposti sulla testata del molo Nord della Darsena Europa (darsena traghetti) e dragaggio dello specchio acqueo della darsena Fluviale fino a quota -3.50 m s.m., per un

volume complessivo di circa 1.7 milioni di metri cubi e conferimento dei materiali di risulta dei dragaggi a riempimento della vasca di colmata esistente n°2 e per il ripascimento della costa a nord del porto e/o presso un sito marino, appositamente individuto previa caratterizzazione dei suoi fondali ai sensi della normativa vigente;

- Completamento del riempimento della vasca di colmata n°2 e consolidamento dei sedimenti;
- Pavimentazione della superficie della porzione di rilevato Nord previsto in questa fase, per una superficie complessiva di circa 72 ha;
- Realizzazione delle infrastrutture stradali e ferroviarie del terminal autostrade del mare.

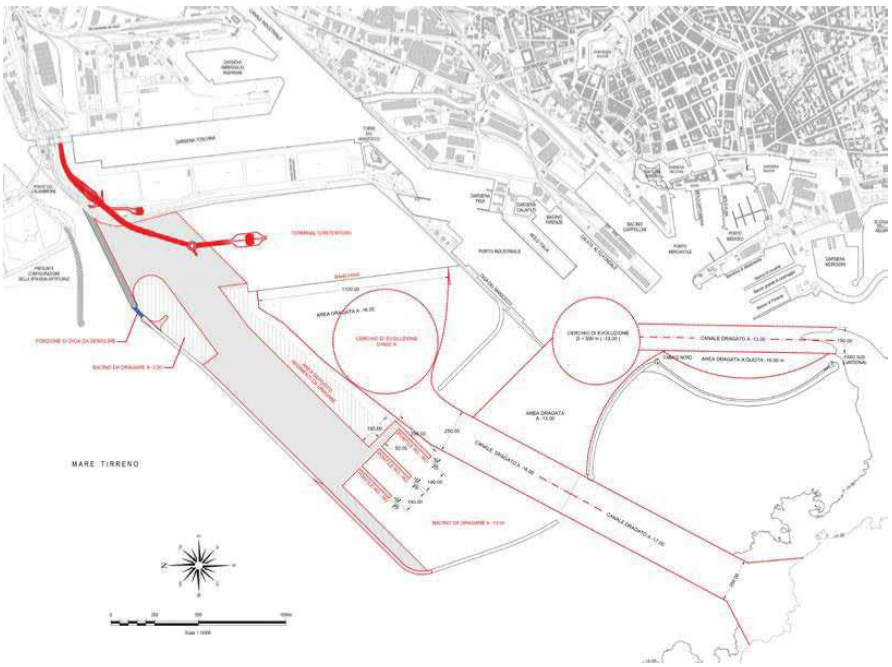


TAVOLA n. 07 – FASE 2

Interventi da realizzare nella FASE 3:

- Completamento del terrapieno del terminal Autostrade del Mare della Darsena Europa e delle relative banchine;
- Realizzazione della porzione del terrapieno del molo Sud posta all'esterno della diga del Marzocco, e realizzazione della banchina nord e della banchina di testata;

- Realizzazione della diga distaccata Sud e della porzione teminale del molo Nord;
- Approfondimento a quota -16.00 m s.m. dell'area di evoluzione prevista nell'avamporto interno della Darsena Europa (cerchio di diametro pari a 800 m) e dello specchio acqueo prospiciente la banchina di testata del molo Sud della Darsena Europa, approfondimento a quota -12.00 m s.m. dell'area di evoluzione prevista a tergo della diga Curvilinea, per un volume complessivo pari a circa 2.7 milioni di metri cubi che in parte potranno essere utilizzati per la realizzazione dei nuovi piazzali;
- Pavimentazione delle superfici dei nuovi piazzali per una superficie complessiva di circa 75 ha;
- Tombamento dell'accesso del canale dei Navicelli nella Darsena Toscana
- Completamento delle infrastrutture stradali e ferroviarie dei terminal della Darsena Europa e dei varchi di accesso.

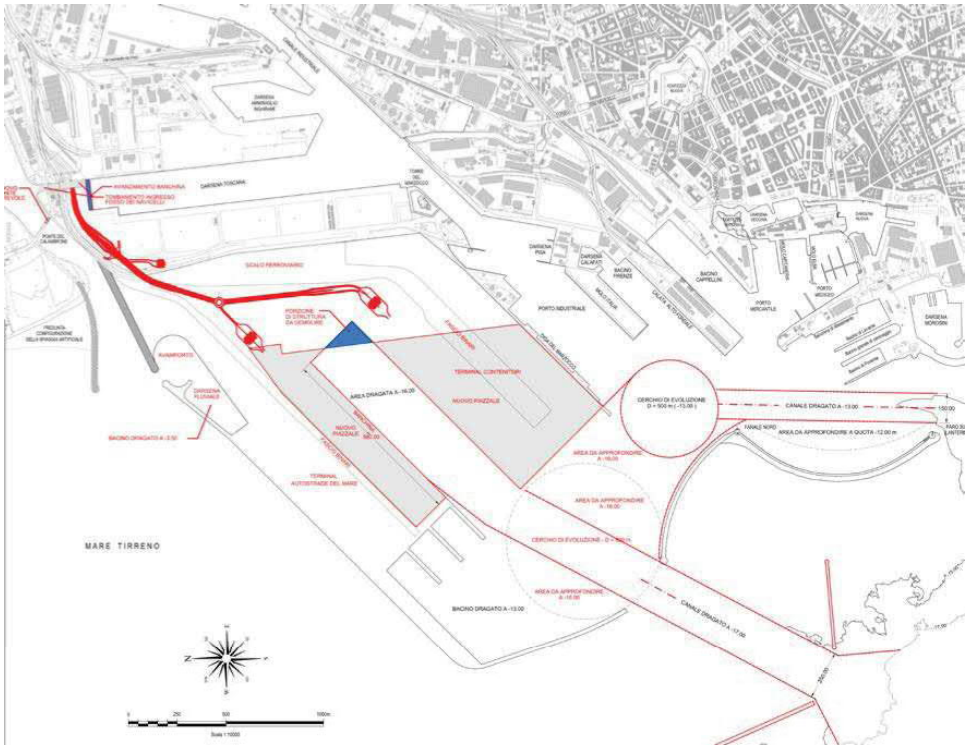


TAVOLA n. 08 – FASE 3

Interventi da realizzare nella FASE 4:

- Realizzazione della Darsena Prodotti pericolosi e dei relativi pontili di attracco
- Dragaggio a quota -15.00 m s.m. del bacino della darsena Prodotti Pericolosi e dell'area di evoluzione prevista a sud del canale di accesso alla Darsena Europa, per un volume complessivo pari a circa 2.4 milioni di metri cubi
- Delocalizzazioni dei terminal prodotti petroliferi
- Realizzazione della banchina sud del terminal contenitori.
- Demolizione della parte terminale (sviluppo circa 60 m) della diga del Marzocco;

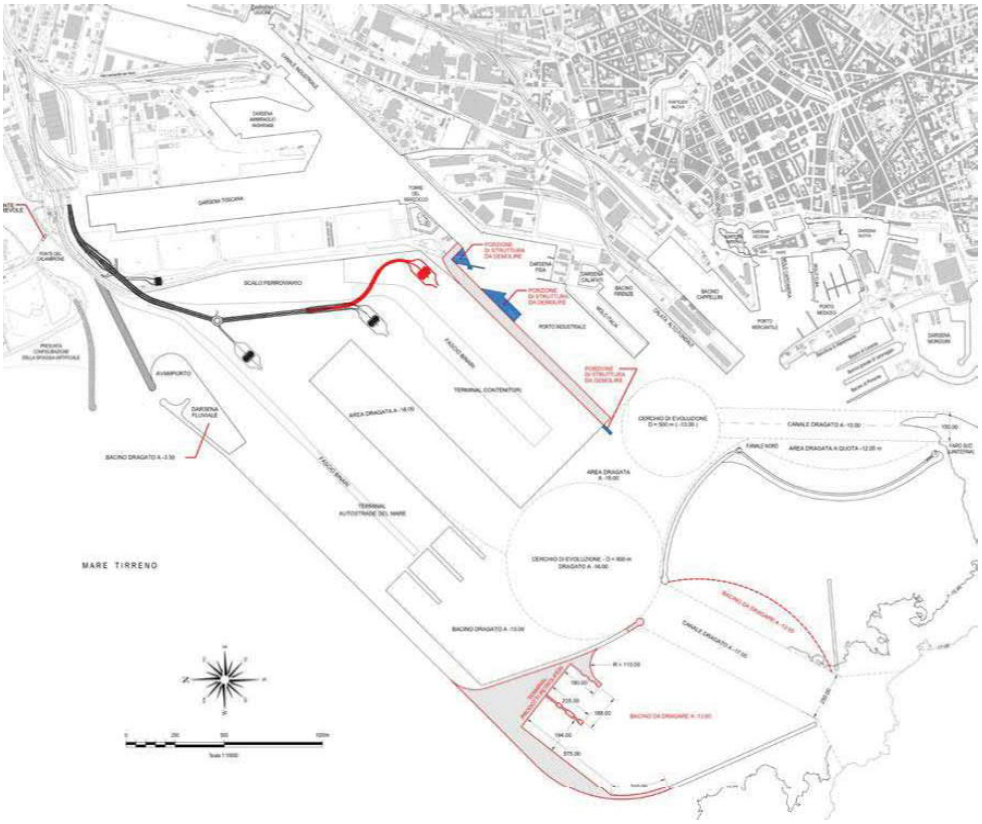
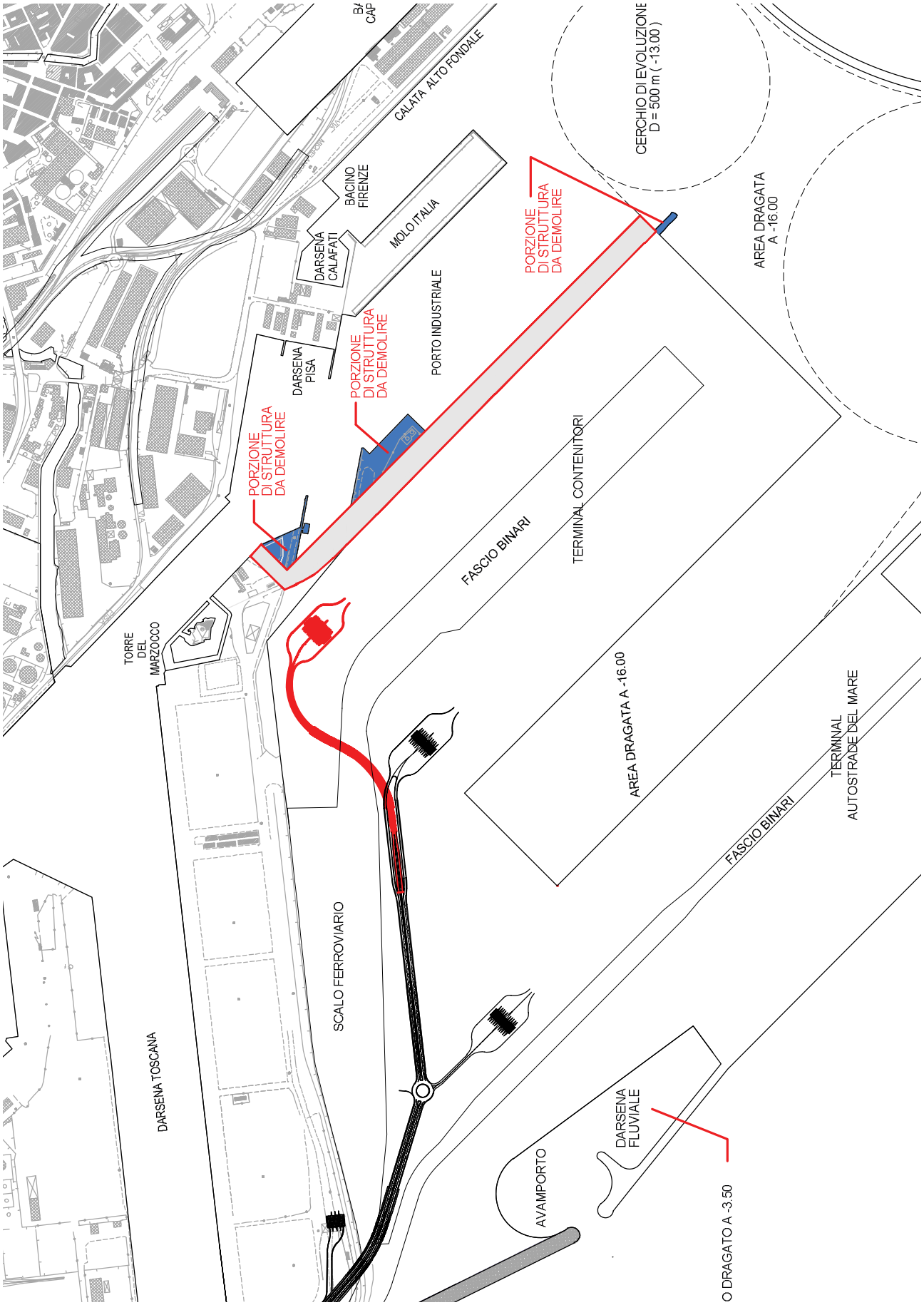
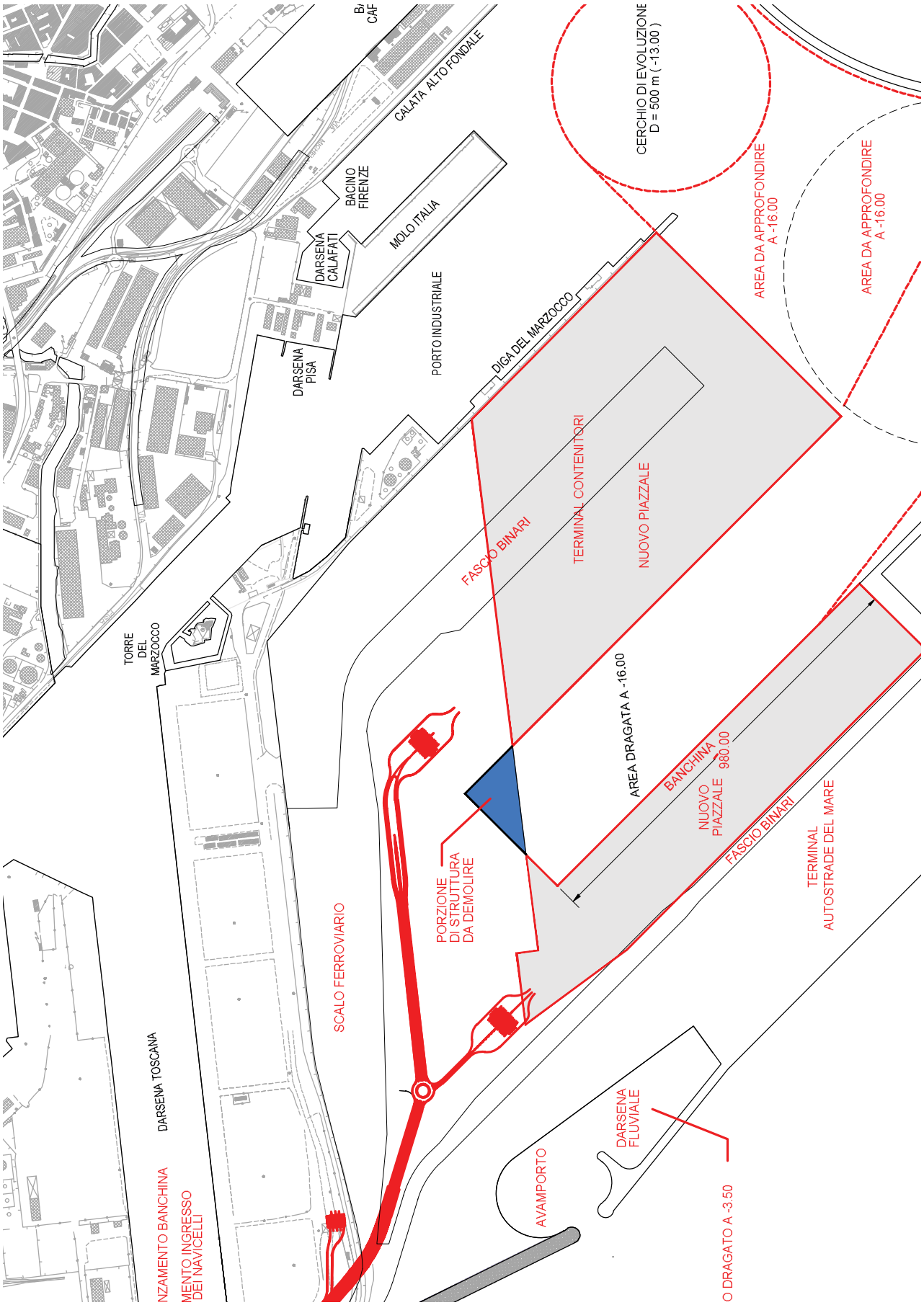
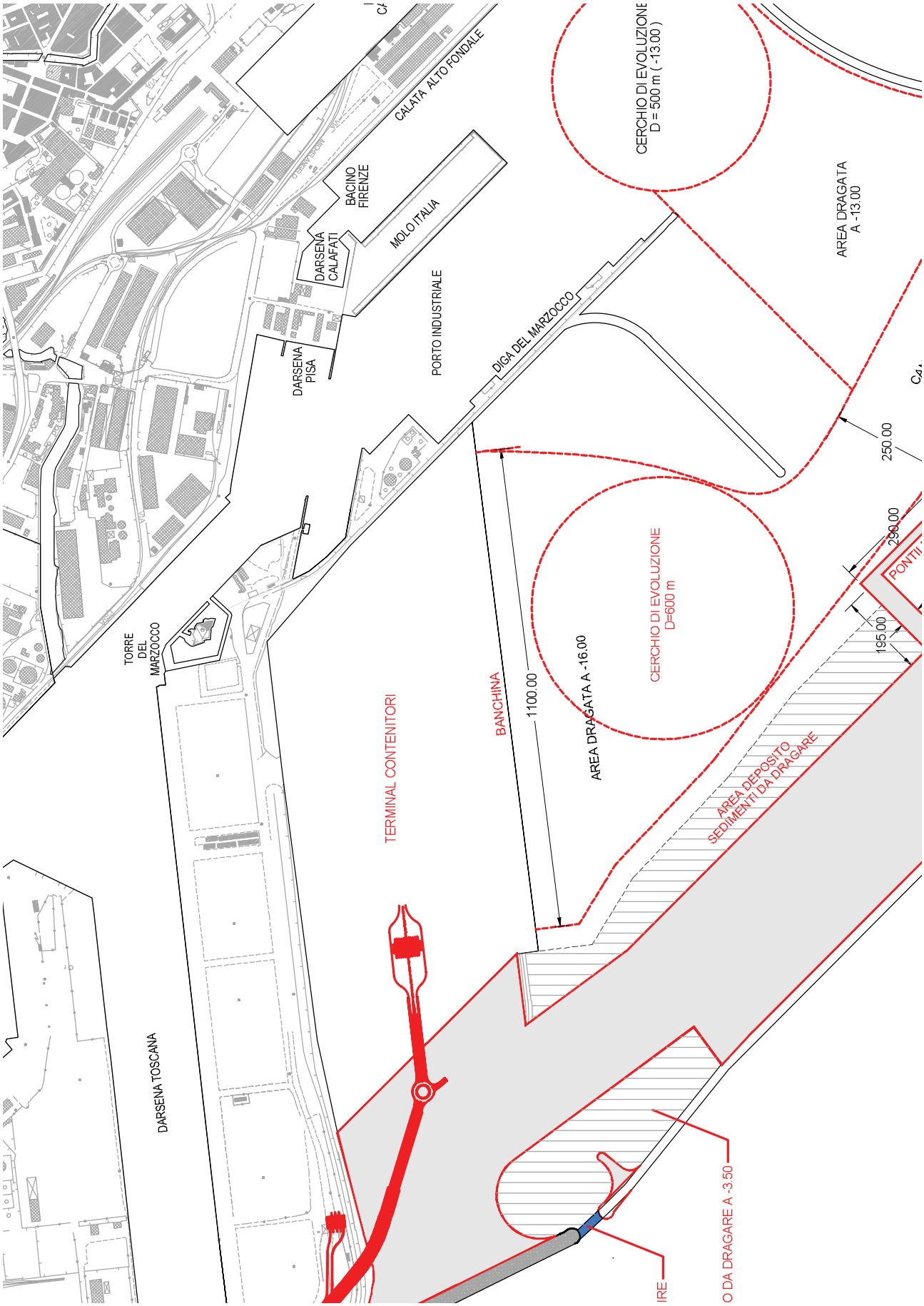
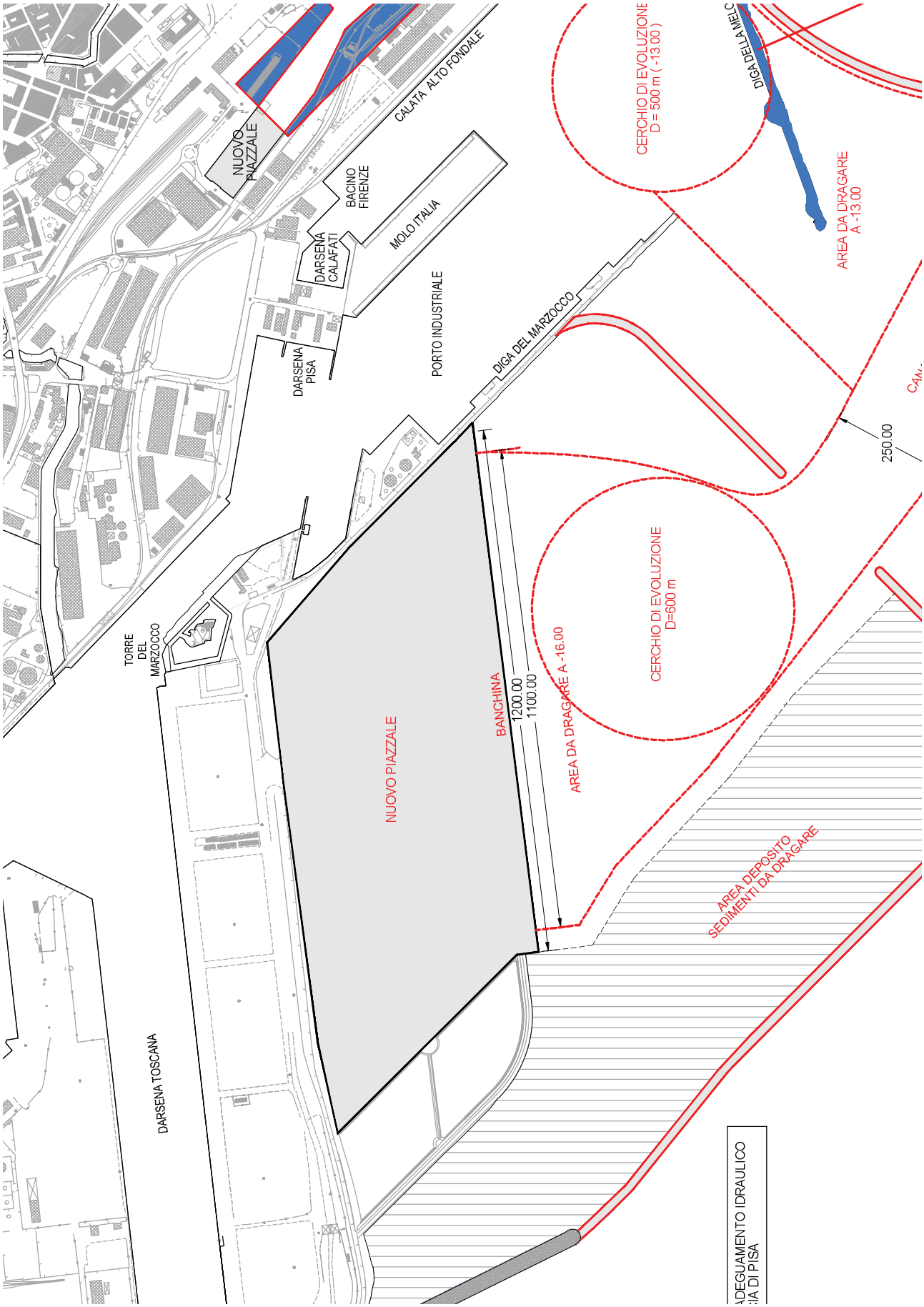


TAVOLA n. 09 – FASE 4


CERCHIO DI EVOLUZIONE
D = 500 m (-13.00)
CALATA ALTO FONDALE
BACINO FIRENZE
DARSENA CALAFATI
MOLO ITALIA
PORTO INDUSTRIALE
AREA DRAGATA A -16.00
PORZIONE DI STRUTTURA DA DEMOLIRE
DARSENA PISA
TORRE DEL MARZOCCO
FASCIO BINARI
TERMINAL CONTENITORI
AREA DRAGATA A -16.00
TERMINAL AUTOSTRADE DEL MARE
SCALO FERROVIARIO
DARSENA TOSCANA
AVAMPORTO
DARSENA FLUVIALE
O DRAGATO A -3.50


CERCHIO DI EVOLUZIONE
D = 500 m (-13.00)
AREA DA APPROFONDIRE
A -16.00
AREA DA APPROFONDIRE
A -16.00
CALATA ALTO FONDALE
BACINO
FIRENZE
DARSENA
CALAFATI
MOLO ITALIA
DARSENA
PISA
PORTO INDUSTRIALE
DIGA DEL MARZOCCO
TORRE
DEL
MARZOCCO
FASCIO BINARI
TERMINAL CONTENITORI
NUOVO PIAZZALE
AREA DRAGATA A -16.00
BANCHINA
980.00
NUOVO
PIAZZALE
FASCIO BINARI
TERMINAL
AUTOSTRADE DEL MARE
SCALO FERROVIARIO
PORZIONE
DI STRUTTURA
DA DEMOLIRE
DARSENA TOSCANA
AVAMPORTO
DARSENA
FLUVIALE
O DRAGATO A -3.50
NZAMENTO BANCHINA
MENTO INGRESSO
DEI NAVICELLI


CALATA ALTO FONDALE
BACINO FIRENZE
DARSENA CALAFATI
MOLO ITALIA
DARSENA PISA
PORTO INDUSTRIALE
DIGA DEL MARZOCCO
CERCHIO DI EVOLUZIONE D = 500 m (-13.00)
AREA DRAGATA A -13.00
250.00
290.00
195.00
CERCHIO DI EVOLUZIONE D=600 m
AREA DRAGATA A -16.00
1100.00
BANCHINA
TERMINAL CONTENITORI
AREA DEPOSITO SEDIMENTI DA DRAGARE
TORRE DEL MARZOCCO
DARSENA TOSCANA
IRE
O DA DRAGARE A -3.50


NUOVO PIAZZALE
CALATA ALTO FONDALE
BACINO FIRENZE
DARSENA CALAFATI
MOLO ITALIA
DARSENA PISA
PORTO INDUSTRIALE
DIGA DEL MARZOCCO
TORRE DEL MARZOCCO
DARSENA TOSCANA
CERCHIO DI EVOLUZIONE D = 500 m (-13.00)
DIGA DELLA MELO
AREA DA DRAGARE A -13.00
250.00
CERCHIO DI EVOLUZIONE D=600 m
AREA DA DRAGARE A -16.00
BANCHINA
1200.00
1100.00
NUOVO PIAZZALE
AREA DEPOSITO SEDIMENTI DA DRAGARE
ADEGUAMENTO IDRAULICO
CIA DI PISA

Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale

Porti di Livorno, Piombino, Portoferraio, Rio Marina, Cavo, Capraia Isola

PROVVEDIMENTO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO n. 4/2021

OGGETTO: *Approvazione del Progetto Definitivo Semplificato per "**l'affidamento, mediante appalto integrato, della realizzazione delle opere marittime di difesa e dei dragaggi previsti nella nuova prima fase di attuazione della Piattaforma Europa**" con il relativo quadro economico.*

Il Commissario straordinario

- Visto il D.P.C.M. 16 aprile 2021 il quale, in attuazione del comma 1 dell'art. 4 del decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con legge 14 giugno 2019, n. 55, ha annoverato tra gli "interventi infrastrutturali" da esso disciplinati la Darsena Europa presso il Porto di Livorno ed ha nominato il sottoscritto Dott. Luciano Guerrieri, già Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale, giusto Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 4 marzo 2021, n. 88, quale Commissario straordinario;

- Visto, il comma 5 del decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con legge 14 giugno 2019, n. 55 rubricato "*Commissari straordinari, interventi sostitutivi e responsabilità erariali*" che ha previsto che "*Con i medesimi decreti di cui al comma 1 sono, altresì, stabiliti i termini e le attività connesse alla realizzazione dell'opera nonché una quota percentuale del quadro economico degli interventi da realizzare eventualmente da destinare alle spese di supporto tecnico e al compenso per i Commissari straordinari*", che "[***per il supporto tecnico e le attività connesse alla realizzazione dell'opera, i Commissari possono avvalersi, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, di strutture dell'amministrazione centrale o territoriale interessata,* […]", *i cui oneri sono posti a carico dei quadri economici degli interventi da realizzare o completare nell'ambito della percentuale di cui al primo periodo***", che "*I Commissari straordinari possono eventualmente nominare un sub-commissario*" e che "*l'eventuale compenso del sub-commissario da determinarsi in misura non superiore a quella indicata all'articolo 15, comma 3, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, è posto a carico del quadro economico dell'intervento da realizzare, nell'ambito della quota percentuale di cui al primo periodo*";

- Visto il Provvedimento del sottoscritto n. 1/2021, con il quale è stata costituita la Struttura Commissariale di cui alle norme di legge sopra richiamate ed è stata nominata la dott.ssa Roberta Macii quale Sub Commissario per l'intervento;

- Visto il Provvedimento del sottoscritto n. 2/2021, con il quale è stato adottato il Regolamento organizzativo della Struttura Commissariale;

- Visto il Provvedimento del sottoscritto n. 3/2021, con il quale è stato individuato il personale della Struttura Commissariale;

- Visto il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici" ss.mm. e ii. ed in particolare l'art. 27 del medesimo Codice;

- Visto il Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021-2023 ed il relativo l'Elenco Annuale 2021, che prevedono il lavoro di cui al presente provvedimento;

- Visto il sopra richiamato Provvedimento n. 1 con il quale sono stati assegnati alla struttura Commissariale l'Ing. Enrico Pribaz Dirigente della Direzione Infrastrutture Livorno/Capraia dell'AdSP MTS, in qualità di Responsabile Unico del Procedimento della "Realizzazione delle opere marittime di difesa e dei dragaggi previsti nella nuova prima fase di attuazione della Piattaforma Europa", come da Provvedimento del Presidente dell'AdSP MTS n. 89 del 26 luglio 2017, nonché il Dott. Simone Gagliani, Dirigente della Direzione Bilancio dell'AdSP MTS per la parte relativa alla gestione dei finanziamenti assentiti, all'interno del Bilancio dell'Ente, per la realizzazione degli interventi di che trattasi;

- Vista la "Nota a supporto dell'approvazione del progetto definitivo semplificato" a firma del Dirigente Infrastrutture Livorno e Capraia in qualità di R.U.P, assunta agli atti con prot.n. 45047/2021, con la quale si dà atto della conclusione dell'iter di verifica della progettazione sulla scorta di una specifica nota tecnica, a firma del RUP e del Gruppo di Progettazione;

- Preso atto che il "Progetto Definitivo Semplificato" dei lavori di cui alle premesse è stato trasmesso all'Amministrazione con nota prot.n. 45395/2021 e pertanto già disponibile nell'archivio della Direzione Infrastrutture Livorno e Capraia;

- Visto l'atto di Validazione, ai sensi dell'art. 26 comma 8 del d.lgs. 50/2016, del progetto definitivo semplificato a cura del Responsabile Unico del Procedimento, assunto agli atti con prot.n. 45398/2021;

- Visto il quadro economico di progetto definitivo semplificato, per un importo complessivo di spesa pari a € 450.000.000,00, di cui € 149.204.674,31 per lavori a misura, € 236.160.601,92 per lavori a corpo, € 6.186.433,78 per oneri della sicurezza, € 1.723.968,37 per la progettazione esecutiva ed € 56.724 321,62 per somme a disposizione;

- Vista la Relazione redatta dal Sub Commissario, assunta agli atti con prot. n. 46032/2021, finalizzata all'approvazione del progetto definitivo semplificato, con cui si dà atto dell'avvenuta disamina sia degli aspetti finanziari a garanzia della sostenibilità economica delle opere in progetto, che degli aspetti di natura amministrativa legati anche alla specifica procedura di appalto nei settori speciali in relazione ai poteri derogatori del Commissario straordinario;

- Visto l'art. 51, comma 1, del d.lgs. n.50 del 2016, e ritenuta dal R.U.P. la non suddivisibilità del presente appalto in lotti, stante le necessità acceleratorie dell'opera commissariale, da eseguirsi in contemporanea su più fronti interferenti, con conseguente impossibilità di affidamento ad operatori economici indipendenti;

Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale

Porti di Livorno, Piombino, Portoferraio, Rio Marina, Cavo, Capraia Isola

- Preso atto che, ai sensi dell'art.3 della L.n.136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii., al presente affidamento sono stati assegnati i seguenti codici identificativi – CIG: 891900970F CUP: B41H15000170005;

DISPONE

1. di approvare il Progetto definitivo semplificato per l'affidamento, mediante appalto integrato, della "Realizzazione delle opere marittime di difesa e dei dragaggi previsti nella nuova prima fase di attuazione della Piattaforma Europa" di cui alle premesse;

2. di dare atto che il relativo Quadro Economico, di cui al predetto Progetto, commessa n. 1015, per un importo complessivo di spesa pari a **€ 450.000.000,00**, trova copertura nelle seguenti fonti di finanziamento:

- 200 milioni di euro assegnati dalla Regione Toscana dall'art. 34 della Legge Regionale n. 86/2014, aggiornata con L.R. 98/2020, che prevede l'erogazione da parte della Regione Toscana di contributi annui di € 12.500.000,00 per ciascuno delle annualità dal 2022 al 2041, per il rimborso di rate di un finanziamento da contrarsi direttamente dall'AdSP MTS con Cassa Depositi e Prestiti/BEI, a valere sui capitoli E231/10, accertamento n. 8284 del 30.9.2021 ed U211/100, impegno generale n. 8286 del 30 settembre 2021, commessa n. 1015;

- 200 milioni di euro assegnati dal MIMS con decreto ministeriale n. 353/2020, che, come da accordo di programma approvato con Decreto n. 241 del 26 novembre 2020, saranno erogati per tranches annuali di importo variabile, a valere sui capitoli E221/10, accertamento n. 8282 del 30.9.2021, ed U211/10, impegno generale n. 8285 del 30 settembre 2021, commessa n. 1015;

- 50 milioni di euro assegnati dal CIPE con delibera n. 5 del 1° maggio 2016, sulla base della sottoscrizione di un accordo di programma unitamente a Regione Toscana e CIPE stesso, a valere sui capitoli E222/10, accertamento n. 8283 del 30.9.2021 ed U211/10, impegno generale n 8285 del 30 settembre 2021, commessa n. 1015;

3. di pubblicare il presente Provvedimento, ai sensi dell'art.29, comma 1 del d.lgs. n.50 del 2016 nella sezione 'Amministrazione Trasparente' del sito web del Commissario straordinario all'indirizzo https://darsenaeuropa.portaleamministrazionetrasparente.it/

4. di trasmettere il presente Provvedimento al Dirigente Infrastrutture Livorno e Capraia, al Dirigente Bilancio, Finanza e Risorse Umane e al Dirigente Gare e Contratti dell'AdSP MTS.

Livorno, *data della firma.*

Visto

Il Sub Commissario

Roberta Macii
AUT. PORTUALE MAR TIRRENO SETTENTRIONALE
DIRIGENTE GARE E CONTRATTI
30.09.2021 12:48:33
GMT+00:00

Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale

Porti di Livorno, Piombino, Portoferraio, Rio Marina, Cavo, Capraia Isola

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

LUCIANO GUERRIERI
AUT. PORTUALE MAR TIRRENO SETTENTRIONALE
Presidente
30.09.2021 12:54:32 GMT+00:00

Visto per competenza:	Il R.U.P	
Visto per competenza:	Il Dirigente Amministrativo/Contabile	Simone Gadiani AUTORITA' SISTEMA PORTUALE MAR TIRRENO SETTENTR/92130540492 30.09.2021 12:43:51 GMT+00:00

Firmato digitalmente da: ENRICO PRIBAZ
Data: 30/09/2021 14:18:03

Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale

Porti di Livorno, Piombino, Portoferraio, Rio Marina, Cavo, Capraia Isola

PROVVEDIMENTO SUB COMMISSARIO STRAORDINARIO N. 1/2021

OGGETTO: *Determina a contrarre per l'affidamento, mediante appalto integrato, della realizzazione delle opere marittime di difesa e dei dragaggi previsti nella nuova prima fase di attuazione della Piattaforma Europa, a mezzo di procedura aperta ai sensi dell'art.60 del d.lgs. n.50 del 2016 e ss. mm. e ii.*

Il Sub Commissario straordinario

- Vista la delibera del Consiglio regionale della Regione Toscana 25 marzo 2015, n. 36, con la quale è stato approvato il Piano Regolatore del Porto di Livorno (di seguito, PRP), che ha previsto la realizzazione, tra le altre, dell'opera infrastrutturale denominata Darsena Europa che si traduce nel progetto di ampliamento verso il mare del Porto di Livorno, comprensivo di un terminal contenitori, di un terminal autostrade del mare, della darsena interna, delle opere foranee di protezione, del nuovo terminal petrolifero e della nuova imboccatura portuale;
- Visti gli elaborati di Piano, nei quali veniva individuata un'articolazione degli interventi previsti ai fini del raggiungimento della configurazione portuale proposta, anche in riferimento alla Piattaforma Europa, in n.tre Fasi (Prima, Seconda e Terza Fase);
- Visto lo Studio di fattibilità della Prima Fase della Piattaforma Europa, approvato con il Provvedimento del Presidente dell'AdSP MTS del 23 maggio 2017, n. 25, con cui l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale ha dato avvio al percorso propedeutico alla realizzazione degli interventi previsti nella prima fase;
- Visto il Provvedimento del Presidente dell'AdSP MTS del 3 ottobre 2017, n. 126, con cui è stata approvata la nuova articolazione temporale degli interventi di attuazione del PRP come descritti nella relazione "Nuovo Piano Regolatore portuale di Livorno: articolazione temporale degli eventi", la quale ha fissato un numero di quattro Fasi attuative (Prima, Seconda, Terza e Quarta Fase);
- Visto il Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021-2023 che prevede al n. 24 l'intervento denominato "Darsena Europa: opere marittime dragaggi prima fase";

- Visto il D.P.C.M. 16 aprile 2021 il quale, in attuazione del comma 1 dell'art. 4 del decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con legge 14 giugno 2019, n. 55, ha annoverato tra gli "interventi infrastrutturali" da esso disciplinati la Darsena Europa presso il Porto di Livorno ed ha nominato, quale Commissario straordinario, il Dott. Luciano Guerrieri, già Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale, giusta nomina effettuata con Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 88 in data 4 marzo 2021;
- Visto il provvedimento del Commissario straordinario n. 1 in data 27 luglio 2021, con il quale è stata costituita la struttura commissariale e nominata la dott.ssa Roberta Macii quale Sub Commissario per l'intervento in oggetto;
- Richiamate le Linee Guida ANAC n. 3 recante "Nomina, ruolo e compiti del Responsabile Unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni", aggiornate dal Consiglio dell'ANAC con delibera n. 1007 dell' 11 ottobre 2017, in particolare il punto 5.1.4 lettera c);
- Dato atto che, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs.n. 50/2016 e delle sopra richiamate Linee guida, il Responsabile Unico del Procedimento è stato individuato nella persona del Dirigente del settore Infrastrutture Livorno e Capraia, Ing. Enrico Pribaz;
- Visto il Rapporto di ispezione conclusivo del progetto definitivo semplificato emesso in data 6 agosto 2021 dal raggruppamento temporaneo ITS Controlli Tecnici SpA/Socotec Construction Sas;
- Visto il verbale di validazione del progetto posto a base di gara sottoscritto dal Responsabile Unico del procedimento, assunto agli atti con prot.n.45398/2021;
- Visto il Provvedimento del Commissario straordinario n. 4/2021, con il quale è stato approvato il Progetto definitivo semplificato dell'intervento con il relativo quadro economico;
- Considerata la Relazione del sottoscritto Responsabile del Procedimento prot. n. 46032/2021, che attesta le inderogabili necessità di attuazione delle azioni previste nel progetto in argomento;
- Ritenuto di indire appalto integrato con procedura aperta svolta in modalità telematica, con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità-prezzo, ai sensi degli artt. 59, comma 1 bis, 60 e 95 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 cd. Codice dei contratti pubblici, con l'applicazione dell'inversione procedimentale di cui all'art 133 comma 8 del medesimo decreto;

- Ritenuto necessario prevedere un congruo termine per la presentazione delle offerte;
- Visti il Bando di gara, il Disciplinare di gara, con relativi allegati amministrativi e tecnici conservati in atti, in cui sono indicati i requisiti di selezione dei partecipanti ed i criteri di valutazione delle offerte;
- Richiamato il protocollo di azione di vigilanza collaborativa preventiva tra Anac e Struttura commissariale, ai sensi dell'articolo 213 comma 3 lett. h), che prevede attività di vigilanza e supporto nella predisposizione degli atti e nell'attività di gestione dell'intera procedura di gara, volta a rafforzare ed assicurare la correttezza e la trasparenza delle procedure di affidamento, a ridurre il rischio di contenzioso in corso di esecuzione, con efficacia dissuasiva di ulteriori condotte corruttive o, comunque, contrastanti con le disposizioni di settore;
- Preso atto che, ai sensi dell'art.3 della L.n.136 del 13 agosto 2010 e ss. mm. e ii., al presente affidamento sono stati assegnati i seguenti codici identificativi di gara - CIG: 891900970F - CUP: B41H15000170005;

DISPONE

1) Di autorizzare l'espletamento della gara in oggetto mediante procedura aperta di appalto integrato svolta in modalità telematica, con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità-prezzo, ai sensi degli artt. 59, comma 1 bis, 60 e 95 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 cd. Codice dei contratti pubblici, con l'applicazione dell'inversione procedimentale di cui all'art 133 comma 8 del medesimo decreto, per un importo complessivo pari ad euro 393.275.678,38 non imponibile I.V.A. ai sensi dell'articolo 9, comma 1, punto 6 del d.P.R. n.633 del 1972, di cui euro 385.365.276,23, per i lavori, euro 6.186.433,78 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso ed euro 1.723.968,37 per la progettazione esecutiva.

2) Di recepire le indicazioni fornite da Anac in data 27 settembre 2021 con prot. n. 45344, in ottemperanza al protocollo sopra richiamato.

3)Di approvare il Bando di gara e Disciplinare di gara con i relativi allegati amministrativi in atti.

4) È autorizzata la pubblicazione del bando di gara sulla G.U.U.E. e dell'Estratto del bando di gara sulla G.U.R.I., dell'Avviso di gara su due quotidiani a diffusione nazionale e su due

Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale

quotidiani a diffusione locale, nonché del Bando di gara sulla piattaforma telematica START, sul sito informatico della Regione Toscana - Osservatorio Regionale dei Contratti pubblici, sul profilo della struttura commissariale nella sezione "*Amministrazione trasparente*", sul portale del Servizio Pubblico Contratti e sull'Albo on line del Comune di Livorno.

5) Che l'impegno relativo alla spesa complessiva prevista per le pubblicazioni di cui al punto precedente, presunto in euro 16.000,00, IVA compresa, è già stato assunto con il Provvedimento del Commissario straordinario n. 4/2021;

6) Di pubblicare il presente Provvedimento, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del d.lgs. n.50 del 2016, nella sezione "*Amministrazione trasparente*" del sito web del Commissario straordinario.

7) Di trasmettere il presente Provvedimento al Dirigente Infrastrutture Livorno e Capraia ed al Dirigente Bilancio, Finanza e Risorse Umane dell'AdSP MTS.

Livorno, data della firma

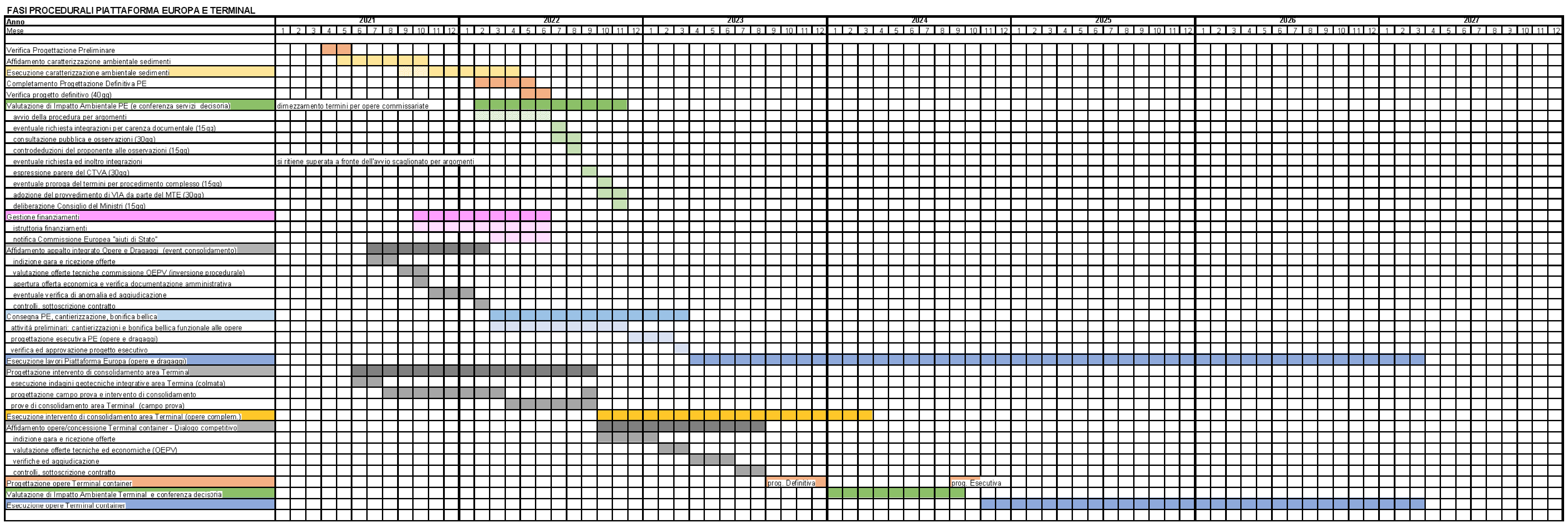
Visto:

Il Commissario straordinario

LUCIANO GUERRIERI
AUT. PORTUALE MAR TIRRENO SETTENTRIONALE
Presidente
30.09.2021 12:57:36
GMT+00:00

Il Sub Commissario straordinario

Roberta Macii
AUT. PORTUALE MAR TIRRENO SETTENTRIONALE
DIRIGENTE GARE E CONTRATTI
30.09.2021 13:00:57
GMT+00:00


FASI PROCEDURALI PIATTAFORMA EUROPA E TERMINAL
Anno
Mese
2021
2022
2023
2024
2025
2026
2027
1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12
Verifica Progettazione Preliminare
Affidamento caratterizzazione ambientale sedimenti
Esecuzione caratterizzazione ambientale sedimenti
Completamento Progettazione Definitiva PE
Verifica progetto definitivo (40gg)
Valutazione di Impatto Ambientale PE (e conferenza servizi decisoria)
dimezzamento termini per opere commissariate
avvio della procedura per argomenti
eventuale richiesta integrazioni per carenza documentale (15gg)
consultazione pubblica e osservazioni (30gg)
controdeduzioni del proponente alle osservazioni (15gg)
eventuale richiesta ed inoltro integrazioni
si ritiene superata a fronte dell'avvio scaglionato per argomenti
espressione parere del CTVA (30gg)
eventuale proroga del termini per procedimento complesso (15gg)
adozione del provvedimento di VIA da parte del MTE (30gg)
deliberazione Consiglio del Ministri (15gg)
Gestione finanziamenti
istruttoria finanziamenti
notifica Commissione Europea "aiuti di Stato"
Affidamento appalto integrato Opere e Dragaggi (event.consolidamento)
indizione gara e ricezione offerte
valutazione offerte tecniche commissione OEPV (inversione procedurale)
apertura offerta economica e verifica documentazione amministrativa
eventuale verifica di anomalia ed aggiudicazione
controlli, sottoscrizione contratto
Consegna PE, cantierizzazione, bonifica bellica
attività preliminari: cantierizzazioni e bonifica bellica funzionale alle opere
progettazione esecutiva PE (opere e dragaggi)
verifica ed approvazione progetto esecutivo
Esecuzione lavori Piattaforma Europa (opere e dragaggi)
Progettazione intervento di consolidamento area Terminal
esecuzione indagini geotecniche integrative area Termina (colmata)
progettazione campo prova e intervento di consolidamento
prove di consolidamento area Terminal (campo prova)
Esecuzione intervento di consolidamento area Terminal (opere complem.)
Affidamento opere/concessione Terminal container - Dialogo competitivo
indizione gara e ricezione offerte
valutazione offerte tecniche ed economiche (OEPV)
verifiche ed aggiudicazione
controlli, sottoscrizione contratto
Progettazione opere Terminal container
prog. Definitiva
prog. Esecutiva
Valutazione di Impatto Ambientale Terminal e conferenza decisoria
Esecuzione opere Terminal container

LEGGE 35/2011 - DOCUMENTO OPERATIVO

SEZIONE ANAGRAFICA

ID progetto	CODICE IDENTIFICATIVO PROGETTO	CODICE CUP	PROGRAMMA	TITOLO DEL PROGETTO

DENOMIANAZIONE SOGGETTO ATTUATORE

CODICE FISCALE SOGGETTO ATTUATORE

Segnalazioni

LOCALIZZAZIONE:

SEZIONE PROCEDURALE

Iter Procedurale del Progetto

Codice Fase	Fasi	Data Inizio Prevista	Data Fine Prevista	Data Inizio Effettiva	Data Fine Effettiva	Soggetto Competente	Note
A00	Studio di Fattibilità						
A01	Progettazione Preliminare						
A02	Progettazione Definitiva						
A03	Progettazione Esecutiva						

LEGGE 35/2011 - DOCUMENTO OPERATIVO

A04	Esecuzione Lavori						
A05	Collaudo						
A06	Chiusura Intervento						
A07	Funzionalità						

Procedure di aggiudicazione

Tipo Procedura Aggiudicazione	Descrizione Procedura Aggiudicazione	CIG	Totale dei SAL	Data Prevista Stipula Contratto	Data Effettiva Stipula Contratto	Soggetto Competente	Note

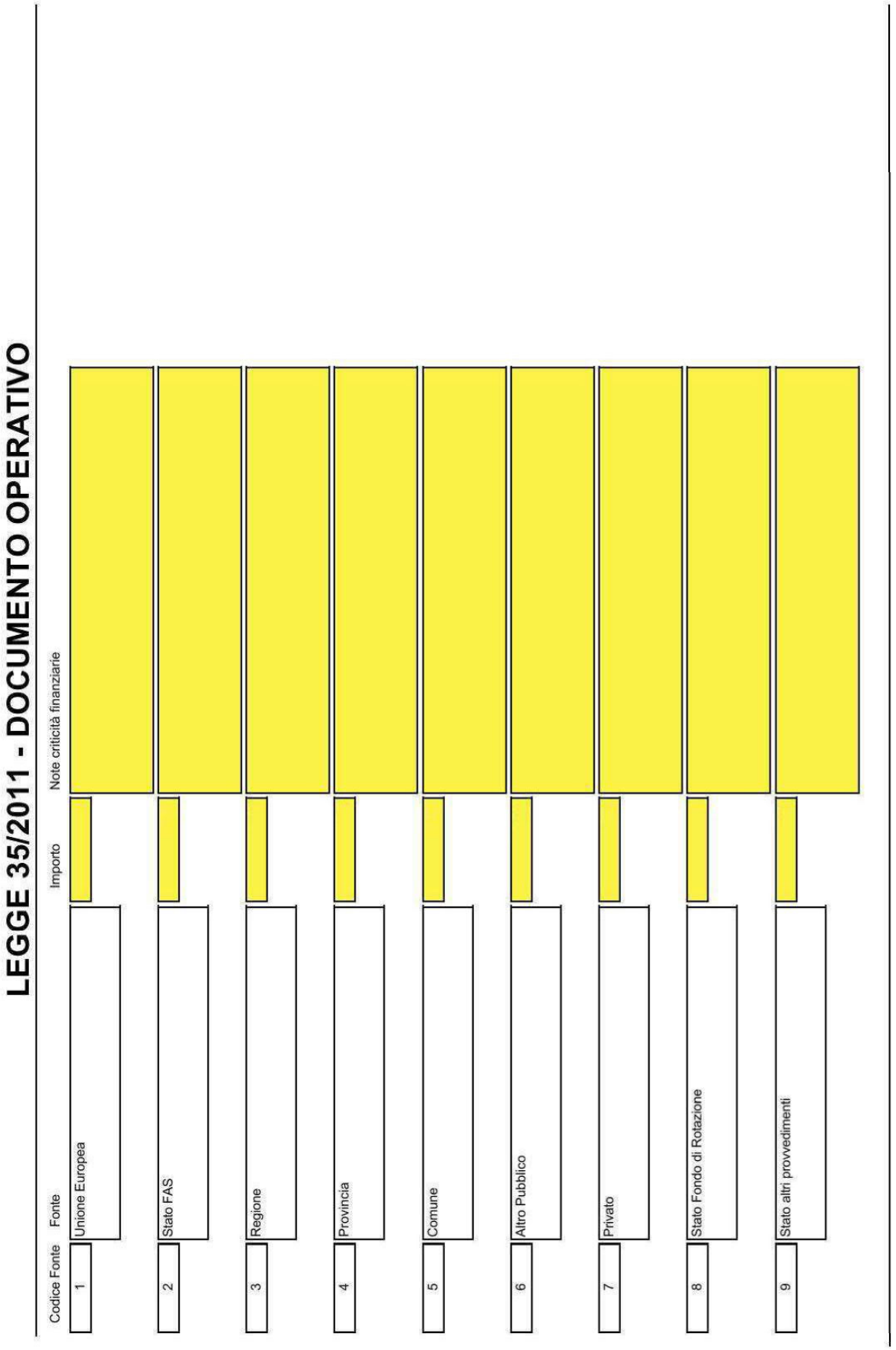
Sospensioni

Data inizio Sospensione	Motivo Sospensione	Data Prevista fine sospensione	Data Effettiva fine sospensione

SEZIONE FINANZIARIA

Finanziamento del Progetto

Costo totale (DGR 843/2011)


LEGGE 35/2011 - DOCUMENTO OPERATIVO
Codice Fonte
Fonte
Importo
Note criticità finanziarie
1
Unione Europea
2
Stato FAS
3
Regione
4
Provincia
5
Comune
6
Altro Pubblico
7
Privato
8
Stato Fondo di Rotazione
9
Stato altri provvedimenti

LEGGE 35/2011 - DOCUMENTO OPERATIVO

10	Da reperire		

Totale fonti di finanziamento

Data riferimento dati finanziari	Impegni Giuridamente Vincolanti soggetto attuatore	Pagamenti soggetto attuatore	Economie

Autorità di Sistema Portuale
del Mar Tirreno Settentrionale
Porti di Livorno - Piombino - Portoferraio- Rio Marina – Cavo – Capraia Isola

PROVVEDIMENTO DEL SUB COMMISSARIO STRAORDINARIO N. 3/2021

OGGETTO: **Affidamento, mediante appalto integrato, della realizzazione delle opere marittime di difesa e dei dragaggi previsti nella nuova prima fase di attuazione della Piattaforma Europa, a mezzo di procedura aperta ai sensi dell'art.60 del d.lgs. n.50 del 2016 e ss. mm. e ii. - Aggiudicazione ai sensi dell'art. 32 c.7 del d.lgs. n.50/2016**

Il Sub Commissario straordinario

- Visto il proprio provvedimento n. 1 in data 30 settembre 2021 con cui veniva autorizzato l'espletamento della gara in oggetto mediante procedura aperta di appalto integrato, ai sensi degli artt. 59, comma 1 bis e 60 del d.lgs.n.50/2016, svolta in modalità telematica, con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità-prezzo, ai sensi dell'art. 95 del d.lgs.n.50/2016, con applicazione dell'inversione procedimentale di cui all'art. 133 comma 8 del medesimo decreto, per un importo complessivo pari ad euro 393.275.678,38 non imponibile I.V.A. ai sensi dell'articolo 9, comma 1, punto 6 del d.P.R. n.633 del 1972, di cui euro 385.365.276,23, per i lavori, euro 6.186.433,78 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso ed euro 1.723.968,37 per la progettazione esecutiva.
- Visto il provvedimento del Commissario straordinario n. 1 in data 27 luglio 2021, con il quale è stata costituita la struttura commissariale e nominata la dott.ssa Roberta Macii quale Sub Commissario per l'intervento in oggetto;
- Preso atto delle risultanze finali delle operazioni di gara, come da verbali di gara nn. 1, 2 e 3 della Commissione giudicatrice, e n. 4 del Seggio di gara, dalle quali emergeva che l'RTI costituendo Società Italiana Dragaggi S.p.A./Fincantieri Infrastructure Opere Marittime S.p.A./Sales S.p.A./Fincosit S.r.l., avente sede legale in Roma (RM), ha conseguito un punteggio complessivo pari a 82,60 punti su 100, con un ribasso del 2,49% sull'importo a base di gara;
- Vista la Relazione istruttoria acquisita al prot. n. 66957 del 29 dicembre 2021, con la quale il R.U.P. riepilogava le fasi della procedura aperta predetta ed avanzava la proposta di aggiudicazione;

- Rilevato che le operazioni di gara si sono svolte nel rispetto della normativa in vigore e sono pertanto regolari, e ritenuto quindi di poter approvare in qualità di Sub Commissario, ai sensi del combinato disposto dell'art. 32 comma 5 e 33 comma 1 del d.lgs. n. 50 del 2016 e s.m.i., la proposta di aggiudicazione contenuta nella sopra richiamata Relazione in atti;
- Preso atto che è in corso la verifica del possesso dei prescritti requisiti;
- Richiamato l'art. 32 comma 7 del d.lgs. n. 50 del 2016 e s.m.i., ai sensi del quale tale aggiudicazione diverrà efficace solamente dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti e precisato che qualora dai controlli effettuati emergessero cause ostative a rendere efficace l'aggiudicazione medesima, si procederà a revocare il presente provvedimento e non si darà luogo alla successiva stipula del contratto;
- Richiamato il protocollo di azione di vigilanza collaborativa preventiva tra Anac e Struttura commissariale, ai sensi dell'articolo 213 comma 3 lett. h), che prevede attività di vigilanza e supporto nella predisposizione degli atti e nell'attività di gestione dell'intera procedura di gara, volta a rafforzare ed assicurare la correttezza e la trasparenza delle procedure di affidamento, a ridurre il rischio di contenzioso in corso di esecuzione, con efficacia dissuasiva di ulteriori condotte corruttive o, comunque, contrastanti con le disposizioni di settore;
- Vista la nota prot. 66970 in data 29 dicembre 2021, con cui, in ottemperanza al protocollo sopra richiamato, sono stati trasmessi all'ANAC i verbali di gara;

DISPONE

1) l'aggiudicazione, ai sensi dell'art.32, comma 7 del d.lgs.n.50/2016 al R.T.I. costituendo Società Italiana Dragaggi S.p.A./Fincantieri Infrastructure Opere Marittime S.p.A./Sales S.p.A./Fincosit S.r.l., avente sede legale in Roma (RM), della gara per l'affidamento, mediante appalto integrato, della realizzazione delle opere marittime di difesa e dei dragaggi previsti nella nuova prima fase di attuazione della Piattaforma Europa, con un ribasso del 2,49% da applicarsi al corrispettivo a base gara, per un importo offerto pari ad Euro 377.450.722,40, non imponibile I.V.A. ai sensi dell'articolo 9, comma 1, punto 6 del d.P.R. n.633 del 1972, oltre oneri della sicurezza non soggetti a ribasso per l'importo di euro 6.186.433,78, per un totale

complessivo di euro 383.637.156,18, oltre oneri previdenziali (ove previsti per i servizi di architettura e ingegneria) nei termini di legge, per la durata complessiva di 2060 giorni, secondo l'articolazione specificata nella disciplina di gara;

2) che la sopra disposta aggiudicazione diverrà efficace, ai sensi dell'art.32, comma 7 del d.lgs. n.50 del 2016 e s.m.i. dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti;
3) di autorizzare il Servizio Gare e Contratti dell'AdSP MTS a procedere alla comunicazione di esito della gara ai sensi dell'art. 76, comma 5 del d.lgs. n. 50 del 2016 e s.m.i., nonché, intervenuta l'efficacia del presente provvedimento, alla predisposizione degli atti contrattuali conseguenti alla presente aggiudicazione;
4) di autorizzare la pubblicazione dell'Avviso di esito, ad aggiudicazione divenuta efficace, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del d.lgs. n.50 del 2016, sulla G.U.U.E., sulla G.U.R.I. e sui quotidiani La Repubblica, Il Sole 24 Ore, La Nazione e Il Tirreno, nonché sul sito informatico della Regione Toscana - Osservatorio Regionale dei Contratti pubblici, sul sito web del Commissario straordinario all'interno della sezione "Amministrazione Trasparente", sul portale del Servizio Pubblico Contratti e sull'Albo on line del Comune di Livorno;
5) Di trasmettere il presente Provvedimento al Dirigente Infrastrutture Livorno e Capraia ed al Dirigente Bilancio, Finanza e Risorse Umane dell'AdSP MTS.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al T.A.R. competente entro 30 giorni dalla sua comunicazione ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. a) del d.lgs. n. 50 del 2016.

Livorno, data della firma

Visto:

Il Commissario straordinario

LUCIANO GUERRIERI
COMMISSARIO STR. PER
REALIZZAZIONE PIATTAFORMA
EU
COMMISSARIO STRAORDINARIO
30.12.2021 15:07:19 GMT+00:00

Il Sub Commissario straordinario

Roberta Macii
COMMISSARIO STR. PER
REALIZZAZIONE PIATTAFORMA EU
SUB COMMISSARIO
30.12.2021 15:08:50 GMT+00:00

DECRETO 20 giugno 2022, **n. 108**

Approvazione Accordo di Programma tra Regione Toscana e Comune di Empoli per l'intervento di sostituzione struttura impalcato del ponte sul fiume Orme a Empoli lungo la S.S. 67 Via Tosco Romagnola Sud con travata a campana unica in c.a.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Visto l'articolo 30 della legge regionale 29 novembre 2021, n. 44 ("Interventi normativi collegati alla seconda variazione al bilancio di previsione finanziario 2021 - 2023") che stabilisce che per il miglioramento strutturale e sismico del ponte sul torrente Orme nel tratto urbano del Comune di Empoli della Strada Statale 67, la Giunta regionale è autorizzata ad erogare al Comune di Empoli contributi straordinari fino all'importo massimo di euro 490.000,00 per il 2022, previa stipula di specifico accordo di programma con gli enti interessati;

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", ed in particolare l'articolo 34 che disciplina gli Accordi di Programma;

Vista la Legge Regionale 23 luglio 2009, n. 40, "Norme sul procedimento amministrativo, per la semplificazione e la trasparenza dell'attività amministrativa", che disciplina il procedimento degli Accordi di Programma promossi dalla Regione Toscana;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 398 del 11/04/2022 che approva lo schema di Accordo di Programma tra Regione Toscana Comune di Empoli per l'intervento di sostituzione struttura impalcato del ponte sul fiume Orme a Empoli lungo la S.S. 67 Via Tosco Romagnola Sud con travata a campana unica in c.a.*;*

Dato atto che la sottoscrizione dell'Accordo di Programma da parte degli enti è avvenuta mediante firma digitale, ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i;

DECRETA

- di approvare, ai sensi dell'art. 34, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 34 sexies della legge regionale 23 luglio 2009, n. 40, l'Accordo di Programma tra Regione Toscana e Comune di Empoli per l'intervento di sostituzione struttura impalcato del ponte sul fiume Orme a Empoli lungo la S.S. 67 Via Tosco Romagnola Sud con travata a campana unica in c.a.*;*

- di fare pubblicare il presente provvedimento e l'Accordo di Programma allegato (Allegato A), parte integrante del presente atto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, come previsto dall'art. 34, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 34 sexies comma 3 e dell'articolo 34 septies della l.r. 40/2009;

- di rendere noto che l'originale dell'Accordo di Programma e le sottoscrizioni sono conservati in forma digitale presso l'amministrazione regionale in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.

Il presente provvedimento e l'Accordo di Programma allegato, parte integrante del medesimo atto (Allegato A), sono pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 5, comma 1, lettera g), e dell'art. 18 della L.R. 23/2007.

Il Presidente
Eugenio Giani

SEGUONO ALLEGATI

ACCORDO DI PROGRAMMA

Intervento di sostituzione struttura impalcato
del ponte sul fiume Orme a Empoli lungo la S.S. 67 Via Tosco Romagnola Sud
con travata a campata unica in c.a.

(Ai sensi dell'articolo 34 del D.lgs. 267/2000, della legge regionale 23 luglio 2009 n. 40)

Tra

REGIONE TOSCANA

e

COMUNE DI EMPOLI

I sottoscritti:

Presidente Eugenio Giani, in rappresentanza della Regione Toscana,

Sindaco Brenda Barnini, in rappresentanza del Comune di Empoli.

Visto il Decreto legislativo del 18 agosto 2000 n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), ed in particolare l'articolo 34 che disciplina gli Accordi di Programma;

Vista la legge regionale 23 luglio 2009 n. 40, recante "Norme sul procedimento amministrativo, per la semplificazione e la trasparenza dell'attività amministrativa", che disciplina il procedimento degli Accordi di Programma promossi dalla Regione Toscana;

Visto l'articolo 30 della legge regionale 29 novembre 2021, n. 44 ("Interventi normativi collegati alla seconda variazione al bilancio di previsione finanziario 2021 - 2023") che stabilisce che per il miglioramento strutturale e sismico del ponte sul torrente Orme nel tratto urbano del Comune di Empoli della Strada Statale 67, la Giunta regionale è autorizzata ad erogare al Comune di Empoli contributi straordinari fino all'importo massimo di euro 490.000,00 per il 2022, previa stipula di specifico accordo di programma con gli enti interessati;

Rilevato che l'intervento risulta di estrema importanza, in quanto il territorio del Comune di Empoli è interessato dal transito dei trasporti eccezionali che, a causa delle altezze eccessive dei diversi carichi trasportati, non possono transitare sulla S.G.C. FI-PI-LI e quindi percorrono la strada Tosco Romagnola che attraversa la città di Empoli da est a ovest ed in particole il ponte sul Torrente Orme lungo la SS 67, struttura ormai datata che presenta sia segni di deterioramento del copriferro sia lesioni localizzate nelle travi;

Considerato che il Comune di Empoli con deliberazione della Giunta comunale n. 176 del 06/10/2021 ha approvato in linea tecnica il progetto definitivo/esecutivo dell'intervento di sostituzione struttura impalcato del ponte sul fiume Orme a Empoli lungo la S.S. 67 Via Tosco Romagnola Sud con travata a campana unica in c.a.;

Dato Atto che la Città Metropolitana di Firenze e il Comune di Empoli in data 04 febbraio 2022 hanno sottoscritto la convenzione per l'erogazione di euro 175.000,00 quale contributo della Città Metropolitana a favore del Comune di Empoli per i lavori per la sostituzione della struttura impalcato del ponte sul fiume Orme lungo la SS 67;

Considerato che il Comune di Empoli, con determinazione n. 1718 del 30/12/2021, ha approvato il progetto esecutivo dell'intervento di sostituzione struttura impalcato del ponte sul fiume Orme a Empoli lungo la S.S. 67 Via Tosco Romagnola Sud con travata a campana unica in c.a.;

Dato atto che il progetto esecutivo ha un costo complessivo di euro 930.000,00, come risultante dal quadro economico dell'intervento, finanziato per euro 490.000,00 con contributo regionale e per euro 440.000,00 con finanziamento del Comune di Empoli, comprensivo del finanziamento di euro 175.000,00 della Città Metropolitana di Firenze;

Dato atto che il Comune di Empoli, con nota proprio protocollo n. 630 del 04/01/2022, registrato al protocollo regionale n. AOO/GRT/0002426 del 04/01/2022, ha trasmesso alla Regione Toscana la determinazione n. 1718/2021;

Dato atto che ogni ulteriore costo, derivante dall'attuazione del progetto definitivo/esecutivo sopra richiamato, sarà assunto dal Comune di Empoli;

Dato atto che con nota prot. n. AOO/GRT/AD 0100281 del 10/03/2022 è stata convocata per il giorno 15 marzo 2022 la conferenza dei servizi di cui all'articolo 34 quater della l.r.40/2009 per l'approvazione dei contenuti dell'Accordo di Programma. Il verbale della Conferenza costituisce Allegato 1 al presente Accordo di Programma;

Dato atto che lo schema dell'Accordo di Programma è stato approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 398 del 11/04/2022 e con deliberazione della Giunta comunale n. 83 del 04/05/2022 del Comune di Empoli;

TUTTO CIO' PREMESSO LE PARTI

STIPULANO IL SEGUENTE ACCORDO

Articolo 1
Premesse

Le premesse fanno parte integrante del presente Accordo di Programma e costituiscono i presupposti su cui si fonda il consenso delle parti.

Articolo 2
Oggetto e finalità dell'Accordo

Il presente Accordo di Programma è stipulato per l'intervento di sostituzione struttura impalcato del ponte sul fiume Orme a Empoli lungo la S.S. 67 Via Tosco Romagnola Sud con travata a campana unica in c.a..

In relazione al suddetto intervento, il presente Accordo disciplina, in particolare, le modalità di erogazione delle risorse regionali stanziate come contributo straordinario ai sensi dell'art. 30 della l.r. 44/2021, richiamata in premessa.

Articolo 3
Impegni dei soggetti sottoscrittori

I soggetti sottoscrittori del presente Accordo si impegnano, nello svolgimento delle attività di propria competenza:

a) a rispettare i termini concordati per la realizzazione del progetto, nel rispetto della normativa vigente, ai fini dell'attuazione del presente Accordo di Programma (Allegato 3 – Cronoprogramma);
b) ad utilizzare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento, con il ricorso in particolare agli strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti di decisione e controllo previsti dalla normativa vigente;
c) a procedere periodicamente alla verifica dell'Accordo;
d) a rimuovere ogni ostacolo procedurale ad esso imputabile, in ogni fase procedimentale di realizzazione degli interventi e di attuazione degli impegni assunti.

Il Comune di Empoli si impegna a svolgere le funzioni di soggetto attuatore dell'intervento ed in particolare:

a) ad assumere le funzioni di Stazioni Appaltante. In tal senso le risorse regionali verranno impegnate e liquidate al Comune di Empoli;
b) a rispettare, nell'attuazione dell'intervento, il cronoprogramma che costituisce l'Allegato 3 al presente Accordo di Programma;

c) ad inviare alla Regione Toscana, con cadenza semestrale, la scheda di monitoraggio tipo, che costituisce l'Allegato 4 al presente Accordo;

La Regione Toscana si impegna a trasferire le risorse alla stazione appaltante secondo quanto stabilito ai seguenti artt. 7 e 8.

Articolo 4
Quadro finanziario delle opere da realizzare ed impegni finanziari delle parti

Per la realizzazione del progetto definito nel presente Accordo di Programma, è assegnato il contributo regionale di euro 490.000,00, a valere sulle disponibilità del capitolo 32191 del bilancio regionale 2022 – 2024, annualità 2022, cifra congruente con il contributo straordinario regionale stanziato dall'art. 30 della l.r. n. 44/2021.

Il Comune di Empoli garantisce una quota di compartecipazione pari ad euro 440.000,00, di cui euro 175.000 derivanti dalla convenzione stipulata con la Città Metropolitana di Firenze. Ogni ulteriore costo derivante dall'attuazione dell'intervento sopra richiamato sarà assunto dal Comune di Empoli.

Nella tabella seguente si riporta la ripartizione finanziaria:

Descrizione Intervento	**Costo Intervento**	**Finanziamento Regionale**	**Finanziamento Comune di Empoli**
sostituzione struttura impalcato del ponte sul fiume Orme a Empoli lungo la S.S. 67 Via Tosco Romagnola Sud con travata a campana unica in c.a.	930.000,00	490.000,00	440.000,00
Totale	**930.000,00**	**490.000,00**	**440.000,00**

Articolo 5
Conformità urbanistica

Ai sensi dell'art 34 quater comma 3 della LR 40/2009 nella Conferenza dei Servizi il Comune di Empoli ha dato atto che il progetto risulta conforme agli Strumenti Urbanistici Comunali.

Articolo 6
Stazione appaltante

Le funzioni di stazione appaltante sono assunte dal Comune di Empoli.

Articolo 7
Procedura per il trasferimento delle risorse alla stazione appaltante

Il trasferimento delle risorse regionali alla stazione appaltante è effettuato secondo le modalità di cui all'articolo 8.

Assunti gli impegni di spesa ed acclarata la copertura finanziaria la stazione appaltante darà avvio agli interventi.

Articolo 8
Modalità di erogazione e gestione dei finanziamenti risorse regionali

La stazione appaltante potrà procedere alla realizzazione dell'intervento sopra richiamato, a seguito della verifica e validazione del progetto esecutivo e previa verifica della necessaria copertura finanziaria.

In coerenza alla Decisione della Giunta Regionale n.16/2019, l'impegno di spesa per il finanziamento dell'opera è assunto dalla Regione con il decreto di concessione del contributo al momento della comunicazione con cui il soggetto attuatore dichiara che nulla osta all'avvio della gara d'appalto. Il soggetto attuatore è tenuto a confermare entro i successivi 30 giorni, dal decreto di impegno di spesa della Regione l'avvenuto avvio della procedura, pena la revoca del finanziamento.

A seguito dell'espletamento delle procedure di aggiudicazione dei lavori è possibile rimodulare il quadro economico dell'intervento adeguando, fino al massimo del 5% dell'importo contrattuale oltre IVA, la somma a disposizione per imprevisti, attingendo dal ribasso d'asta.

Per l'eventuale ulteriore somma, rispetto a quella rimodulata come sopra per gli imprevisti, si procede all'economia dell'impegno per almeno il 50%. A tal fine il soggetto attuatore dà tempestiva comunicazione alla Regione del quadro economico aggiornato.

A seguito della gara d'appalto, ridefinite le quote decurtate del ribasso d'asta, le risorse regionali sono erogate, in coerenza alla decisione della Giunta regionale n. 16/2019, con la seguente modalità:

- 50% alla consegna dei lavori, previa comunicazione dell'aggiudicazione definitiva dei lavori e della entità del ribasso d'asta;

- 40% alla dichiarazione del RUP di aver realizzato il 50% dell'opera;

- 10% a seguito della fine dei lavori, della rendicontazione finale e del certificato di regolare esecuzione o collaudo dell'opera.

Le economie di gara derivanti dal ribasso d'asta, oltre che le economie conclusive a seguito dell'attuazione dell'intervento potranno essere utilizzate, nel rispetto della normativa vigente, secondo le determinazioni assunte dal Collegio di Vigilanza di cui all'articolo 10.

A conclusione dei lavori la stazione appaltante provvede alla restituzione alla Regione Toscana delle eventuali risorse già erogate e non utilizzate ed alla rendicontazione completa delle spese di intervento sostenute, qualora il Collegio di Vigilanza non disponga diversamente.

Articolo 9
Proprietà degli interventi realizzati

L'intervento oggetto del presente Accordo di programma riguarda la viabilità SS67 Via Tosco Romagnola, in piena disponibilità del Comune di Empoli a seguito del verbale di delimitazione e consegna da parte di ANAS SpA autorizzato con delibera di Consiglio Comunale n. 305 del 06/10/1987.

Articolo 10
Collegio di Vigilanza

È istituito il Collegio di Vigilanza ai sensi dell'articolo 34 quinquies della L.R. 40/2009, composto dal Presidente della Giunta Regionale che lo presiede, come stabilito dall'art. 34 octies della L.R. 40/2009, e dal Sindaco del Comune di Empoli.

Il Collegio di Vigilanza esercita le seguenti funzioni:

a) vigila sul rispetto degli impegni assunti con l'Accordo di Programma e verifica le attività di esecuzione dell'Accordo, anche chiedendo informazioni e documenti ai firmatari e procedendo a ispezioni;
b) verifica dando atto delle motivazioni ed approva gli eventuali aggiornamenti al cronoprogramma che dovessero essere necessari alla stazione appaltante per la realizzazione dell'opera, in coerenza al successivo art.12;
c) in caso di inerzia o ritardo nell'adempimento degli impegni assunti, diffida il soggetto inadempiente ad adempiere entro un termine non superiore a trenta giorni;
d) richiede al Presidente della Giunta regionale, in caso di inutile decorso del termine di cui alla lettera b), la nomina di un commissario ad acta per il compimento degli atti o delle attività per le quali si è verificata l'inerzia o il ritardo; al commissario ad acta è applicata la normativa regionale in materia di commissari.

Articolo 11
Funzionario responsabile dell'attuazione dell'Accordo

I sottoscrittori individuano quale funzionario responsabile dell'attuazione dell'Accordo ai sensi dell'articolo 34 quinquies, comma 2, della L.R. 40/2009, il responsabile del Settore Programmazione Grandi Infrastrutture di Trasporto e Viabilità Regionale della Direzione Mobilità, Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale.

Il funzionario responsabile dell'attuazione dell'Accordo:

a) svolge le funzioni di segretario del collegio di vigilanza;
b) mantiene gli opportuni contatti con gli uffici e le strutture tecniche dei soggetti pubblici partecipanti all'Accordo, ponendo in essere ogni attività utile ai fini del coordinamento delle azioni;
c) segnala al collegio eventuali difficoltà o problemi inerenti all'attuazione dell'Accordo;
d) riferisce periodicamente al collegio sullo stato di attuazione dell'Accordo.

Articolo 12
Validità dell'Accordo

Dopo la sua sottoscrizione il presente Accordo di Programma è approvato con decreto del Presidente della Giunta Regionale e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, ai sensi dell'art. 34 sexies, comma 3, e dell'art. 34 septies della L.R. 40/2009 della L.R. 40/2009.

L'Accordo di Programma produce i suoi effetti dal giorno della pubblicazione e termina con la verifica da parte del collegio di vigilanza del raggiungimento delle finalità dell'Accordo e della rendicontazione economica trasmessa dal beneficiario del contributo regionale e comunque non oltre la data del 31/12/2029.

Articolo 13
Modifiche

Eventuali modifiche al presente Accordo potranno essere apportate con il consenso unanime delle Amministrazioni che lo hanno sottoscritto, mediante sottoscrizione di un atto integrativo.
Eventuali variazioni non sostanziali che si dovessero rendere necessarie in fase di realizzazione delle opere, relative ad ulteriori o diversi lavori, tali comunque da non comportare il superamento né una variata ripartizione tra gli Enti dell'importo complessivo del finanziamento previsto nel presente atto,

saranno approvate ai sensi del D.Lgs 50/2016, senza che ciò determini variazione al presente Accordo di programma.

Articolo 14
Trattamento dei dati personali

Le Parti, qualora le attività di cui al presente Accordo comportino un trattamento di dati personali, tratteranno in via autonoma i dati personali oggetto dello scambio per trasmissione o condivisione, per le finalità connesse all'esecuzione del presente Accordo. Le Parti, in relazione agli impieghi dei predetti dati nell'ambito della propria organizzazione, assumeranno, pertanto, la qualifica di Titolare autonomo del trattamento ai sensi dell'articolo 4, nr. 7) del GDPR, sia fra di loro che nei confronti dei soggetti cui i dati personali trattati sono riferiti. I dati personali oggetto del trattamento potranno riguardare dati identificativi, di natura tecnica ed amministrativa, riguardanti soggetti privati e pubblici, persone fisiche e persone giuridiche, informato di testi, immagini, rappresentazioni grafiche, tavole di progetto. Il trattamento dei dati personali sarà inoltre improntato ai principi di correttezza, liceità e tutela dei diritti degli interessati e sarà relativo ai dati strettamente necessari, non eccedenti e pertinenti alle finalità dell'Accordo.

Le Parti si danno reciprocamente atto che le misure di sicurezza messe in atto al fine di garantire lo scambio sicuro dei dati sono adeguate al contesto del trattamento. Al contempo, le Parti si impegnano a mettere in atto ulteriori misure qualora fossero da almeno una delle due Parti ritenute insufficienti quelle in atto e ad applicare misure di sicurezza idonee e adeguate a proteggere i dati personali trattati in esecuzione del presente Accordo, contro i rischi di distruzione, perdita, anche accidentale, di accesso o modifica non autorizzata dei dati o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità ivi indicate.

Letto, confermato e sottoscritto.

REGIONE TOSCANA

COMUNE DI EMPOLI

ALLEGATI

1) Verbale della conferenza dei servizi del giorno 15 marzo 2022, ai sensi dell'articolo 34-quater della L.R. 40/2009;
2) Progetto esecutivo - Planimetria generale dell'intervento;
3) Cronoprogramma di attuazione dell'intervento;
4) Schema di monitoraggio;
5) Schema di Rendicontazione Finanziaria.

ACCORDO DI PROGRAMMA

(Ai sensi dell'art.34 della Legge 267/2000 e della L.R. 23 luglio 2009 n°40)

per l'intervento di sostituzione struttura impalcato del ponte sul fiume Orme a Empoli lungo la S.S. 67 Via Tosco Romagnola Sud con travata a campana unica in c.a.

fra

Regione Toscana e **Comune di Empoli.**

Conferenza dei servizi ai sensi dell'art.34 quater della LR n°40/2009.

Verbale ai sensi ex art.34 quater, comma 4, della LR n°40/2009,

seduta in data 15 marzo 2022.

La Conferenza dei servizi è stata convocata con nota del Presidente della Giunta Regionale protocollo n° AOOGRT/AD prot n. 0100281 del 10 marzo 2022.

Sono presenti in rappresentanza degli Enti sottoscrittori:

- Stefano Baccelli, Assessore della Regione Toscana, Infrastrutture, Mobilità e Governo del Territorio, delegato dal Presidente Eugenio Giani (DPGR n. 45 del 15/03/2022);
- Fabio Barsottini, Vice Sindaco del Comune di Empoli (delega del Sindaco agli atti d'ufficio).

Assistono all'incontro anche:

- Ing. Marco Ierpi, responsabile del Settore Grandi Infrastrutture di Trasporto e Viabilità Regionale della Regione Toscana;
- Ing. Roberta Scardigli, responsabile del Settore LL.PP. e Patrimonio del Comune di Empoli.

La riunione inizia alle ore 09.50 circa.

La Conferenza odierna ha il fine di definire i contenuti dell'AdP ai sensi dell'art.34 quater della LR n°40/2009.

In particolare si dà atto che l'Accordo di Programma previsto all'art. 30 della LR 44/2021 è necessario per realizzare la seguente opera:

"*Intervento di sostituzione struttura impalcato del ponte sul fiume Orme a Empoli lungo la S.S. 67 Via Tosco Romagnola Sud con travata a campana unica in c.a.*"

Il costo presunto delle opere è di euro 930.000,00 finanziati con risorse regionali per euro 490.000,00 a valere sulle disponibilità del capitolo 32191 del bilancio regionale 2022-2024, annualità 2022 e da risorse del Comune di Empoli per euro 440.000,00.

Il Comune di Empoli ha approvato con determinazione n. 1718 del 30/12/2021 il progetto esecutivo dell'intervento di sostituzione struttura impalcato del ponte sul fiume Orme a Empoli lungo la S.S. 67 Via Tosco Romagnola Sud con travata a campana unica in c.a., di cui ne garantisce la fattibilità.

Il Comune di Empoli dà atto che l'intervento risulta urbanisticamente conforme.

Viene altresì convenuto che l'AdP previsto all'art. 30 della LR 44/2021 darà atto:

- che il Comune di Empoli assumerà la funzione di stazione appaltante;
- che il finanziamento straordinario regionale ammonta a euro 490.000,00 a valere sulle disponibilità del capitolo 32191 del bilancio regionale 2022-2024, annualità 2022;
- che il Comune di Empoli finanzia con proprie risorse per euro 440.000,00, comprensive del finanziamento di euro 175.000,00 della Città Metropolitana di Firenze, come da convenzione tra Città Metropolitana di Firenze e Comune di Empoli sottoscritta in data 04 febbraio 2022;
- che ogni ulteriore costo, derivante dall'attuazione del progetto esecutivo sopra richiamato, sarà assunto dal Comune stesso;
- che il Comune di Empoli si impegna in ogni caso a completare l'intervento di cui al presente atto;
- che l'impegno di spesa e il trasferimento delle risorse avverranno secondo le disposizioni della Decisione della Giunta Regionale n.16/2019;
- che verrà istituito un Collegio di Vigilanza ai sensi della normativa vigente, presieduto dalla Regione Toscana;
- che il funzionario responsabile dell'attuazione dell'AdP è individuato nel responsabile del Settore Programmazione Grandi Infrastrutture di Trasporto e Viabilità Regionale della Direzione Mobilità, Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale della Regione Toscana;

Il Comune di Empoli dà atto che ai sensi dell'art.34 quater, comma 5, della LR n° 40/2009 non sussiste la necessità di acquisizione di nulla osta, autorizzazioni, intese o altri atti d'assenso prima della firma dell'Accordo di Programma.

Il prezzario di riferimento è quello regionale della Regione Toscana.

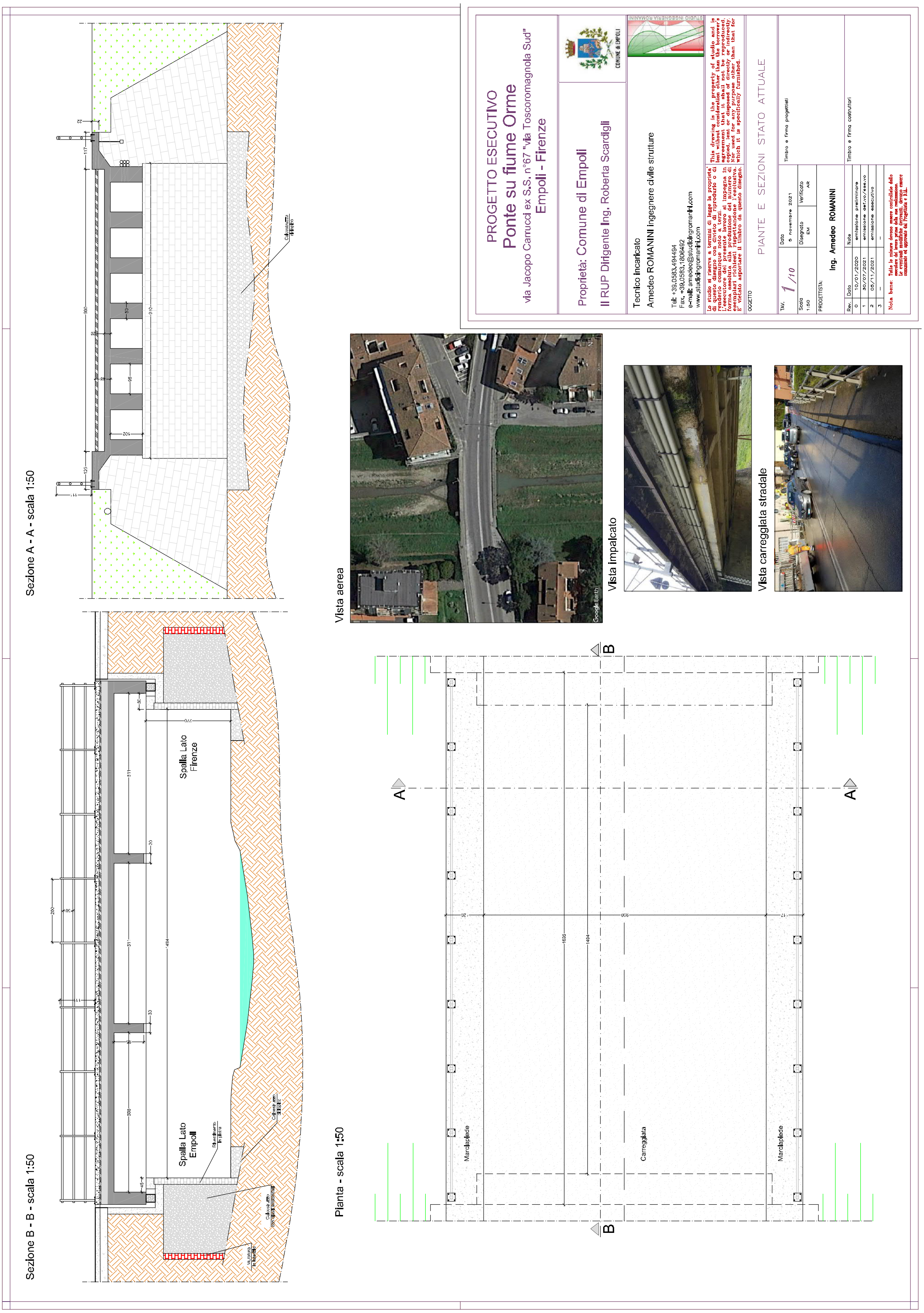
Il presente verbale sarà allegato all'AdP ai sensi dell'art.34 quater, comma 4, della l.r. n. 40/2009.

La seduta termina alle ore 10,10 circa.

Visto i presenti approvano,

Per la Regione Toscana, _____

Per il Comune di Empoli, _____


PROGETTO ESECUTIVO
Ponte su fiume Orme
via Jacopo Carrucci ex S.S. n°67 "via Toscoromagnola Sud"
Empoli - Firenze
Proprietà: Comune di Empoli
Il RUP Dirigente Ing. Roberta Scardigli
Tecnico incaricato
Amedeo ROMANINI Ingegnere civile strutture
PIANTE E SEZIONI STATO ATTUALE
Ing. Amedeo ROMANINI
Sezione A - A - scala 1:50
Sezione B - B - scala 1:50
Spalla Lato Firenze
Spalla Lato Empoli
Pianta - scala 1:50
Marciapiede
Carreggiata
Marciapiede
Vista aerea
Vista impalcato
Vista carreggiata stradale

ALLEGATO 3 – Accordo di Programma tra Regione Toscana e Comune di Empoli per l'intervento di sostituzione struttura impalcato del ponte sul fiume Orme a Empoli lungo l a S.S. 67 Via Tosco Romagnola Sud con travata a campana unica in c.a..

(Ai sensi dell'articolo 34 del D.lgs. 267/2000 e della legge regionale 23 luglio 2009 n.40)

CRONOPROGRAMMA

Procedure di gara

Fasi	Durata fase (gg) *
Pubblicazione Bando	0
Acquisizione Offerte	0
Aggiudicazione Provvisoria	5
Aggiudicazione Definitiva	30
Stipula Contratto	30

Esecuzione lavori

Fasi	Durata fase (gg) *
Consegna del cantiere, inizio lavori	5
Fine lavori	150
Collaudo tecnico amministrativo dell'opera	30

* Dalla vigenza dell'Accordo di Programma (data di pubblicazione sul BURT del DPGR)

ALLEGATO 4 - SCHEDA MONITORAGGIO - Accordo di Programma tra Regione Toscana e Comune di Empoli per l'*intervento di sostituzione struttura impalcato del ponte sul fiume Orme a Empoli lungo l a S.S. 67 Via Tosco Romagnola Sud con travata a campana unica in c.a.*.

Monitoraggio al _____

Sezione Anagrafica

Codice identificativo del progetto	
Titolo del progetto	Art 9 della Legge Regionale n. 54 del 28 dicembre 2021 - Accordo di Programma tra Regione Toscana e Comune di Empoli per l'intervento di sostituzione struttura impalcato del ponte sul fiume Orme a Empoli lungo l a S.S. 67 Via Tosco Romagnola Sud con travata a campana unica in c.a..
Codice CUP (provvisorio/definitivo)	
Localizzazione	
Denominazione del soggetto attuatore	Comune di Empoli
Codice fiscale / partita IVA	

Fonti di finanziamento

Codice fonte	Fonte	Importo
1	Unione Europea	
2	Stato FAS	
3	Regione Toscana	€ 490.000,00
4	Provincia	
5	Comune	€ 440.000,00
6	Altro Pubblico	
7	Privato	
8	Stato Fondo di Rotazione	
9	Stato altri provvedimenti	
10	Da reperire	
Totale		**€ 930.000,00**

Sezione di monitoraggio

Procedure di gara

Fasi	Data conclusione		Rispetto del cronoprogramma per le fasi da eseguire? (SI/NO) (*)	Nuova data conclusione prevista	Note
	Prevista	Effettiva			
Pubblicazione Bando					
Acquisizione Offerte					
Aggiudicazione Provvisoria					
Aggiudicazione Definitiva					
Stipula Contratto					

(*) Se NO, indicare la nuova data di conclusione prevista e indicare i motivi dello scostamento nella colonna "Note".

Esecuzione lavori

Fasi	Data conclusione		Rispetto del cronoprogramma per le fasi da eseguire? (SI/NO) (*)	Nuova data conclusione prevista	Note
	Prevista dal Crono programma AdP	Effettiva			
Consegna del cantiere, inizio lavori					
Fine lavori					
Funzionalità dell'opera e collaudi per l'agibilità					
Collaudo tecnico amministrativo dell'opera	15 dicembre 2019				

(*) Se NO, indicare la data di conclusione prevista e indicare i motivi dello scostamento nella colonna "Note".

Dati finanziari

Economie di gara (importo)	Richiesta utilizzo economie di gara (importo)	Data di riferimento	Proposta destinazione economie

Impegni/pagamenti

Data impegno	Importo

Data pagamento	Importo

Monitoraggio di dettaglio dell'esecuzione lavori

Data conclusione prevista (Cronoprogramma AdP)	

Il RUP

Nome **Cognome** _____

Il Dirigente responsabile

Nome **Cognome** _____

ALLEGATO 5_PROSPETTO PAGAMENTI_Accordo di Programma tra Regione Toscana e Comune di Empoli per l'intervento di sostituzione struttura impalcato del ponte sul fiume Orme a Empoli lungo l a S.S. 67 Via Tosco Romagnola Sud con travata a campana unica in c.a..

MANDATI INTERVENTI							
n.	cap.	n. imp.	anno imp.	Importo	n. Mandato	data mand.	Descrizione
			Totale MANDATI				

SAL			
n.	data	Imp. LORDO	Imp. NETTO

CERTIFICATI DI PAGAMENTO							
n.	data	Fattura	data	Importo	Imp. NETTO	Oneri	Totale
				Totale Pagamenti			

PAGAMENTI SOMME A DISPOSIZIONE						
n.	Fattura	data	Descrizione	Imp. NETTO	Oneri	Totale
			Totale Pagamenti			

DECRETO 20 giugno 2022, **n. 109**

Approvazione Accordo di Programma tra Regione Toscana, Città Metropolitana di Firenze, Comune di Fucecchio e Comune di San Miniato per "la progettazione e la realizzazione dell'intervento di adeguamento e messa in sicurezza della SRT 436 dalla località San Pierino in Comune di Fucecchio all'intersezione con Via Marconi in Comune di San Miniato con annessa realizzazione di pista ciclopedonale - II stralcio funzionale".

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", ed in particolare l'articolo 34 che disciplina gli Accordi di Programma;

Vista la Legge Regionale 23 luglio 2009, n. 40, "Norme sul procedimento amministrativo, per la semplificazione e la trasparenza dell'attività amministrativa", che disciplina il procedimento degli Accordi di Programma promossi dalla Regione Toscana;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1179 del 15/11/2021 con la quale sono state approvate le finalità relative all'Accordo di Programma "Intervento di adeguamento e messa in sicurezza della SRT 436 dalla località San Pierino in Comune di Fucecchio all'intersezione con via Marconi in Comune di San Miniato con annessa realizzazione di pista ciclopedonale. II stralcio funzionale", tra Regione Toscana, Città Metropolitana di Firenze, Comune di Fucecchio e Comune di San Miniato;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 285 del 14/03/2022 con la quale è stato approvato lo schema di Accordo di Programma tra Regione Toscana, Città Metropolitana di Firenze, Comune di Fucecchio e Comune di San Miniato per "la progettazione e la realizzazione dell'intervento di adeguamento e messa in sicurezza della SRT 436 dalla località San Pierino in Comune di Fucecchio all'intersezione con Via Marconi in Comune di San Miniato con annessa realizzazione di pista ciclopedonale - II stralcio funzionale";

Dato atto che la sottoscrizione dell'Accordo di Programma da parte degli enti è avvenuta mediante firma digitale, ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i;

DECRETA

- di approvare, ai sensi dell'art. 34, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 34 sexies della legge regionale 23 luglio 2009, n. 40, l'Accordo di Programma tra Regione Toscana, Città Metropolitana di Firenze, Comune di Fucecchio e Comune di San Miniato per "la progettazione e la realizzazione;

- dell'intervento di adeguamento e messa in sicurezza della SRT 436 dalla località San Pierino in Comune di Fucecchio all'intersezione con Via Marconi in Comune di San Miniato con annessa realizzazione di pista ciclopedonale - II stralcio funzionale";

- di fare pubblicare il presente provvedimento e l'Accordo di Programma allegato (Allegato A), parte integrante del presente atto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, come previsto dall'art. 34, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 34 sexies comma 3 e dell'articolo 34 septies della l.r. 40/2009;

- di rendere noto che l'originale dell'Accordo di Programma e le sottoscrizioni sono conservati in forma digitale presso l'amministrazione regionale in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.

Il presente provvedimento e l'Accordo di Programma allegato, parte integrante del medesimo atto (Allegato A), sono pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 5, comma 1, lettera g), e dell'art. 18 della L.R. 23/2007.

Il Presidente
Eugenio Giani

SEGUONO ALLEGATI

ACCORDO DI PROGRAMMA

INTERVENTO DI ADEGUAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DELLA SRT 436 DALLA LOCALITA' SAN PIERINO, IN COMUNE DI FUCECCHIO, ALL'INTERSEZIONE CON VIA MARCONI, IN COMUNE DI SAN MINIATO, CON ANNESSA REALIZZAZIONE DI PISTA CICLO-PEDONALE – II° STRALCIO FUNZIONALE.

(Ai sensi dell'articolo 34 del D.lgs. 267/2000 e della legge regionale 23 luglio 2009 n.40)

TRA

REGIONE TOSCANA

CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE

COMUNE DI FUCECCHIO

COMUNE DI SAN MINIATO

I sottoscritti:

Presidente Eugenio Giani, in rappresentanza della Regione Toscana,

Dirigente delegato Riccardo Maurri, in rappresentanza della Città Metropolitana di Firenze,

Sindaco Alessio Spinelli, in rappresentanza del Comune di Fucecchio,

Sindaco Simone Giglioli, in rappresentanza del Comune di San Miniato.

Visto il Decreto legislativo del 18 agosto 2000 n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), ed in particolare l'articolo 34 che disciplina gli Accordi di Programma;

Vista la legge regionale 23 luglio 2009 n. 40, recante "Norme sul procedimento amministrativo, per la semplificazione e la trasparenza dell'attività amministrativa", che disciplina il procedimento degli Accordi di Programma promossi dalla Regione Toscana;

Vista la legge regionale 4 novembre 2011, n. 55 di istituzione del Piano Regionale Integrato Infrastrutture e Mobilità (PRIIM);

Visto il Piano Regionale Integrato Infrastrutture e Mobilità (PRIIM), approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 18 del 12/02/2014 e prorogato ai sensi dell'articolo 94 della legge regionale 31 marzo 2017, n. 15;

Visti il Documento di Monitoraggio del PRIIM approvato con decisione della Giunta regionale n. 31 del 23/03/2015, il Documento di Monitoraggio del PRIIM 2016 approvato con decisione della Giunta regionale n. 11 del 14/06/2016, il Documento di Monitoraggio del PRIIM 2017 approvato con decisione della Giunta regionale n. 4 del 05/06/2017, il Documento di Monitoraggio del PRIIM 2018 approvato con decisione della Giunta regionale n. 15 del 11/06/2018; il Documento di Monitoraggio del PRIIM 2019 approvato con decisione della Giunta regionale n. 9 del 16/09/2019, il Documento di Monitoraggio del PRIIM 2020 approvato con decisione della Giunta regionale n. 28 del 27/07/2020 e il Documento di Monitoraggio del PRIIM 2021 approvato con decisione della Giunta regionale n. 12 del 08/11/2021 con l'indicazione delle relative deliberazioni attuative;

Dato atto che il Programma Pluriennale degli Investimenti sulla Viabilità di Interesse Regionale per gli anni 2002-2007, di cui alla deliberazione del Consiglio regionale n. 35 del 27 febbraio 2002 e successivi aggiornamenti, è confluito nel Piano Regionale Integrato Infrastrutture e Mobilità (PRIIM) approvato ai sensi della l.r. n. 55/2011;

Visto il Documento di economia e finanza regionale DEFR 2022, approvato con deliberazione del Consiglio regionale 27 luglio 2021, n. 73;

Vista la Nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2022, approvata con deliberazione del Consiglio regionale 22 dicembre 2021, n. 113, e visto, in particolare, il Progetto Regionale 11 – Infrastruttura e Logistica che all'Obbiettivo 1, " Realizzare grandi opere stradali, sviluppare e mettere in sicurezza la rete stradale del territorio regionale", prevede la realizzazione degli interventi sulla SRT 436 in Comune di Fucecchio tramite specifici accordi di programma;

PREMESSO CHE:

- a seguito della revisione della rete stradale nazionale da parte dello Stato ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 febbraio 2018, con deliberazione del Consiglio regionale n. 97 del 7 novembre 2018, di modifica della D.C.R. n. 274/2000, è stato stabilito il trasferimento alla Regione Toscana della variante alla SRT 436 "Francesca" (dal km 0,000 al km 1,300), in località San Pierino, nel Comune di Fucecchio, realizzata da ANAS Spa;

- con deliberazione della Giunta regionale n. 1012 del 25/09/2017 è stata approvata la convenzione, stipulata il 24/11/2017, tra Regione Toscana, Città Metropolitana di Firenze, Comune di Fucecchio e Comune di San Miniato per l'avvalimento del Comune di Fucecchio da parte della Regione, a titolo gratuito, per adeguare il progetto di fattibilità tecnico-economica di messa in sicurezza della SRT 436, in località San Pierino, relativamente al tratto della SRT 436 ricadente in parte in Comune di Fucecchio e in parte in Comune di San Miniato:

- il Comune di Fucecchio ha adeguato il progetto di fattibilità tecnico-economica per la messa in sicurezza della SRT 436, in località San Pierino, relativamente al tratto della SRT 436 ricadente in parte in Comune di Fucecchio e in parte in Comune di San Miniato;

- in conseguenza delle esigenze funzionali emerse, il Comune di Fucecchio ha ritenuto opportuno suddividere l'intervento in due stralci funzionali;

- il Comune di Fucecchio ha richiesto alla Regione Toscana di assumere il ruolo di stazione appaltante, in quanto la contemporanea attuazione del Sistema Integrato Ciclopista dell'Arno – stralcio funzionale Comuni di Fucecchio, Cerreto Guidi, Santa Croce sull'Arno e Castelfranco di Sotto, nelle zone interessate dalla realizzazione dell'intervento, e la messa in opera delle azioni necessarie alla valorizzazione del tracciato storico della Via Francigena lungo il medesimo tratto della SRT 436 impongono il coordinamento e la gestione degli interventi da parte di un unico ente;

- con l'Accordo di Programma sottoscritto tra Regione Toscana, Città Metropolitana di Firenze e Comuni di Fucecchio e San Miniato in data 14 settembre 2020 è stata finanziata la progettazione definitiva ed esecutiva e la realizzazione dell'intervento di "adeguamento e messa in sicurezza della SRT 436 dalla località San Pierino, in Comune di Fucecchio, all'intersezione con via Marconi, in Comune di San Miniato, con annessa realizzazione di pista ciclopedonale - I° stralcio funzionale";

CONSIDERATO CHE:

- il progetto di fattibilità tecnica ed economica del II° stralcio è stato inviato alla Regione Toscana con nota acquisita al protocollo regionale n. 129731 del 06/04/2020;

- le opere contenute nel progetto di fattibilità tecnica ed economica del II° stralcio hanno un costo stimato complessivo pari ad euro 666.353,29;

- il finanziamento regionale di euro 666.353,29, è disponibile per euro 35.821,39 sul capitolo 32138 del bilancio regionale 2022-2024, annualità 2022, e per euro 630.531,90 sul capitolo 32138 del bilancio regionale 2022-2024, annualità 2023;

- il Comune di Fucecchio si impegna a redigere la progettazione definitiva ed esecutiva del II stralcio e a svolgere le funzioni stazioni appaltante;

DATO ATTO CHE:

- la Giunta regionale ha approvato, ai sensi dell'art. 34 ter della l.r. n.40/2009 e s.m.i., le finalità dell'Accordo con propria deliberazione n. 1179 del 15/11/2021;

- con nota prot. n. AOO/GRT/AD 0005502 del 10/01/2022 è stata convocata per il giorno 20 gennaio 2022 la conferenza dei servizi di cui all'articolo 34 quater della l.r. 40/2009 per l'approvazione dei contenuti dell'Accordo di Programma. Il verbale della Conferenza costituisce Allegato 1 al presente Accordo di Programma;

- lo schema di Accordo di Programma è stato approvato dalla Giunta regionale con Delibera n. 285 del 14/03/2022, dalla Città Metropolitana di Firenze con Deliberazione di Consiglio Metropolitano n. 31 del 27/04/2022, dal Comune di Fucecchio con Deliberazione di Giunta Comunale n. 76 del 28/03/2022 e dal Comune di San Miniato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 24 del 15/03/2022;

TUTTO CIO' PREMESSO LE PARTI

STIPULANO IL SEGUENTE ACCORDO

Articolo 1
Premesse

Le premesse fanno parte integrante del presente Accordo di Programma e costituiscono i presupposti su cui si fonda il consenso delle parti.

Articolo 2
Oggetto e finalità dell'Accordo

Il presente Accordo è stipulato per la progettazione e la realizzazione del progetto denominato "*Intervento di adeguamento e messa in sicurezza della SRT 436 dalla località San Pierino in Comune di Fucecchio all'intersezione con via Marconi in Comune di San Miniato con annessa realizzazione di pista ciclopedonale - II° stralcio funzionale*".

Articolo 3
Impegni dei soggetti sottoscrittori

I soggetti sottoscrittori del presente Accordo si impegnano, nello svolgimento delle attività di propria competenza:

- a rispettare i termini concordati per la realizzazione del progetto, nel rispetto della normativa vigente, ai fini dell'attuazione del presente Accordo di Programma (Allegato 2 - Cronoprogramma);
- ad utilizzare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento, con il ricorso in particolare agli strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti di decisione e controllo previsti dalla normativa vigente;

- a procedere periodicamente alla verifica dell'Accordo;
- a rimuovere ogni ostacolo procedurale ad esso imputabile, in ogni fase procedimentale di realizzazione degli interventi e di attuazione degli impegni assunti.

Il Comune di Fucecchio, si impegna a svolgere le funzioni di soggetto attuatore dell'intervento ed in particolare:

- a redigere, a partire dal progetto di fattibilità tecnico-economica II stralcio, i successivi livelli di progettazione, prendendo a riferimento il prezzario regionale;
- a completare entro i termini necessari per la redazione, verifica e validazione del progetto esecutivo, il procedimento di acquisizione delle aree, se necessarie;
- ad assumere le funzioni di Stazione Appaltante; in tal senso le risorse regionali verranno impegnate e liquidate a favore del Comune di Fucecchio;
- a rispettare, nell'attuazione dell'intervento, il cronoprogramma che costituisce l'Allegato 2 al presente Accordo di Programma;
- ad inviare alla Regione Toscana, con cadenza semestrale, la scheda di monitoraggio tipo, che costituisce l'Allegato 3 al presente Accordo;

La Città Metropolitana di Firenze si impegna a verificare la congruità degli interventi per quanto di propria competenza.

Il Comune di Fucecchio e il Comune di San Miniato si impegnano a verificare i corridoi che convergono su quest'opera al fine di valorizzare l'opera stessa.

La Regione Toscana si impegna a trasferire le risorse alla stazione appaltante secondo quanto stabilito al seguente articolo 5.

Articolo 4
Quadro finanziario delle opere da realizzare ed impegni finanziari delle parti

Per la progettazione definitiva ed esecutiva e per la realizzazione dell'intervento nel presente Accordo di Programma, è assegnata la somma complessiva di euro 666.353,29, finanziata dalla Regione Toscana per euro 35.821,39 sul capitolo 32138 del bilancio regionale 2022-2024, annualità 2022, e per euro 630.531,90 sul capitolo 32138 del bilancio regionale 2022-2024, annualità 2023.

Articolo 5
Modalità di erogazione e gestione dei finanziamenti

In coerenza alla Decisione della Giunta Regionale n.16/2019, l'impegno di spesa per il finanziamento delle attività di progettazione è assunto dalla Regione con il decreto di concessione del contributo al momento della comunicazione con cui il soggetto attuatore dichiara che nulla osta all'avvio della procedura di affidamento dei servizi di progettazione. Il soggetto attuatore è tenuto a confermare entro i successivi 30 giorni, dal decreto di impegno di spesa della Regione l'avvenuto avvio della procedura, pena la revoca del finanziamento.

La stazione appaltante potrà procedere alla realizzazione dell'intervento sopra richiamato, a seguito dell'approvazione dei successivi livelli di progettazione e previa verifica della necessaria copertura finanziaria.

In coerenza alla Decisione della Giunta Regionale n.16/2019, l'impegno di spesa per il finanziamento dell'opera è assunto dalla Regione con il decreto di concessione del contributo al momento della comunicazione con cui il soggetto attuatore dichiara che nulla osta all'avvio della gara d'appalto. Il soggetto attuatore è tenuto a confermare entro i successivi 30 giorni, dal decreto di impegno di spesa della Regione l'avvenuto avvio della procedura, pena la revoca del finanziamento.

A seguito dell'espletamento delle procedure di aggiudicazione dei lavori è possibile rimodulare il quadro economico dell'intervento adeguando, fino al massimo del 5% dell'importo contrattuale oltre IVA, la somma a disposizione per imprevisti, attingendo dal ribasso d'asta.

Per l'eventuale ulteriore somma, rispetto a quella rimodulata come sopra per gli imprevisti, si procede all'economia dell'impegno per almeno il 50%. A tal fine il soggetto attuatore dà tempestiva comunicazione alla Regione del quadro economico aggiornato.

Le risorse regionali, sulla base del quadro economico aggiornato, saranno erogate al Comune di Fucecchio con la seguente modalità:

- annualità 2022 – *intera quota regionale all'avvio della progettazione definitiva;*

- annualità 2023:

a) 30% *alla consegna dei lavori, previa comunicazione dell'aggiudicazione definitiva dei lavori e della entità del ribasso d'asta*;
b) 60% *alla presentazione della dichiarazione del direttore dei lavori attestante il raggiungimento del 50% dello stato di avanzamento dei lavori*;
c) 10% *al collaudo tecnico amministrativo finale e rendicontazione complessiva dell'opera*;

Le economie di gara derivanti dal ribasso d'asta, oltre che le economie conclusive a seguito dell'attuazione dell'intervento potranno essere utilizzate, nel rispetto della normativa vigente, secondo le determinazioni assunte dal Collegio di Vigilanza di cui all'articolo 6.

A conclusione dei lavori, la stazione appaltante provvede alla restituzione alla Regione Toscana delle eventuali risorse già erogate e non utilizzate ed alla rendicontazione completa delle spese di intervento sostenute, qualora il Collegio di Vigilanza non disponga diversamente.

Articolo 6
Collegio di Vigilanza

È istituito il collegio di vigilanza ai sensi dell'articolo 34 quinquies della L.R. 40/2009, composto dal Presidente della Giunta Regionale che lo presiede, come stabilito dall'art. 34 octies della L.R. 40/2009, dal Sindaco del Comune di Fucecchio, dal Sindaco del Comune di San Miniato e dal Sindaco della Città Metropolitana di Firenze.

Il collegio di vigilanza esercita le seguenti funzioni:

a) vigila sul rispetto degli impegni assunti con l'Accordo di Programma e verifica le attività di esecuzione dell'Accordo, anche chiedendo informazioni e documenti ai firmatari e procedendo a ispezioni;

b) in caso di inerzia o ritardo nell'adempimento degli impegni assunti, diffida il soggetto inadempiente ad adempiere entro un termine non superiore a trenta giorni;
c) richiede al Presidente della Giunta regionale, in caso di inutile decorso del termine di cui alla lettera b), la nomina di un commissario ad acta per il compimento degli atti o delle attività per le quali si è verificata l'inerzia o il ritardo; al commissario ad acta è applicata la normativa regionale in materia di commissari.

Articolo 7
Funzionario responsabile dell'attuazione dell'Accordo

I sottoscrittori individuano quale funzionario responsabile dell'attuazione dell'Accordo ai sensi dell'articolo 34 quinquies, comma 2, della L.R. 40/2009, il responsabile del Settore Programmazione Grandi Infrastrutture di Trasporto e Viabilità Regionale della Direzione Mobilità, Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale.

Il funzionario responsabile dell'attuazione dell'Accordo:

1) svolge le funzioni di segretario del collegio di vigilanza;
2) mantiene gli opportuni contatti con gli uffici e le strutture tecniche dei soggetti pubblici partecipanti all'Accordo, ponendo in essere ogni attività utile ai fini del coordinamento delle azioni;
3) segnala al collegio eventuali difficoltà o problemi inerenti l'attuazione dell'Accordo;
4) riferisce periodicamente al collegio sullo stato di attuazione dell'Accordo.

Articolo 8
Validità dell'Accordo

Dopo la sua sottoscrizione il presente Accordo di Programma è approvato con decreto del Presidente della Giunta Regionale e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, ai sensi dell'art. 34 sexies, comma 3, e dell'art. 34 septies della L.R. 40/2009.
L'Accordo di Programma produce i suoi effetti dal giorno della pubblicazione.

Articolo 9
Modifiche

Eventuali modifiche al presente Accordo potranno essere apportate con il consenso unanime delle Amministrazioni che lo hanno sottoscritto, mediante sottoscrizione di un atto integrativo.

Eventuali variazioni non sostanziali che si dovessero rendere necessarie in fase di realizzazione delle opere, relative ad ulteriori o diversi lavori, tali comunque da non comportare il superamento né una variata ripartizione tra gli Enti dell'importo complessivo del finanziamento previsto nel presente atto, saranno approvate ai sensi del D.Lgs 50/2016, senza che ciò determini variazione al presente Accordo di programma.

Articolo 10
Trattamento dei dati personali

Le Parti, qualora le attività di cui al presente Accordo comportino un trattamento di dati personali, tratteranno in via autonoma i dati personali oggetto dello scambio per trasmissione o condivisione, per le finalità connesse all'esecuzione del presente Accordo. Le Parti, in relazione agli impieghi dei predetti dati nell'ambito della propria organizzazione, assumeranno, pertanto, la qualifica di Titolare autonomo del trattamento ai sensi dell'articolo 4, nr. 7) del GDPR, sia fra di loro che nei confronti dei soggetti cui i dati personali trattati sono riferiti. I dati personali oggetto del trattamento potranno riguardare dati identificativi, di natura tecnica ed amministrativa, riguardanti soggetti privati e pubblici, persone fisiche e persone giuridiche, informato di testi, immagini, rappresentazioni grafiche, tavole di progetto. Il trattamento dei dati personali sarà inoltre improntato ai principi di correttezza, liceità e tutela dei diritti degli interessati e sarà relativo ai dati strettamente necessari, non eccedenti e pertinenti alle finalità dell'Accordo.

Le Parti si danno reciprocamente atto che le misure di sicurezza messe in atto al fine di garantire lo scambio sicuro dei dati sono adeguate al contesto del trattamento. Al contempo, le Parti si impegnano a mettere in atto ulteriori misure qualora fossero da almeno una delle Parti ritenute insufficienti quelle in atto e ad applicare misure di sicurezza idonee e adeguate a proteggere i dati personali trattati in esecuzione del presente Accordo, contro i rischi di distruzione, perdita, anche accidentale, di accesso o modifica non autorizzata dei dati o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità ivi indicate.

Letto, confermato e sottoscritto

LA REGIONE TOSCANA

LA CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE

IL COMUNE DI FUCECCHIO

IL COMUNE DI SAN MINIATO

ALLEGATI

1) Verbale della conferenza dei servizi del giorno 20 gennaio 2022, ai sensi dell'articolo 34quater della l.r. n. 40/2009
2) cronoprogramma di attuazione dell'intervento
3) scheda tipo di monitoraggio
4) schema di rendicontazione finanziaria
5) Planimetria

ACCORDO DI PROGRAMMA

(Ai sensi dell'art.34 della Legge 267/2000 e della L.R. 23 luglio 2009 n°40)

PER LA PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DELL' INTERVENTO DI ADEGUAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DELLA SRT 436 TRATTA DALL'INTERSEZIONE CON VIA MARCONI IN COMUNE DI SAN MINIATO A FINO ALLA LOCALITÀ SAN PIERINO IN COMUNE DI FUCECCHIO, COMPRESO LA REALIZZAZIONE PISTA CICLO-PEDONALE FRA

Regione Toscana, Città Metropolitana di Firenze, Comune di Fucecchio e Comune di San Miniato.

-II° STRALCIO FUNZIONALE-

Conferenza dei servizi ai sensi dell'art.34 quater della LR n°40/2009.

Verbale ai sensi ex art.34 quater, comma 4, della LR n°40/2009. Seduta del 20 gennaio 2022.

La Conferenza dei servizi è stata convocata con nota del Presidente della Giunta Regionale protocollo n° AOOGRT/AD prot. 0005502/O.020.030 del 10/01/2022.

Sono presenti in rappresentanza degli Enti sottoscrittori:

- Stefano Baccelli, Assessore della Regione Toscana, Infrastrutture, Mobilità e Governo del Territorio, delegato dal Presidente Eugenio Giani (DPGR n. 8 del 19/01/2022);
- Riccardo Maurri, per la Città Metropolitana di Firenze (delega agli atti d'ufficio);
- Alessio Spinelli, Sindaco del Comune di Fucecchio;
- Marzia Fattori, Assessore del Comune di San Miniato.

Assistono all'incontro anche:

Ing. Marco Ierpi, per la Regione Toscana;

Ing. Francesco Ciampoli, per la Città Metropolitana di Firenze;

Arch. Paola Pollina, per il Comune di Fucecchio.

La riunione inizia alle ore 10,10 circa.

La Conferenza odierna ha il fine di definire i contenuti dell'AdP ai sensi dell'art.34 quater della LR n°40/2009. In particolare si dà atto che con deliberazione della Giunta regionale n. 1179 del 15/11/2021 sono state approvate le finalità dell'AdP necessario per realizzare la seguente opera:

"*Intervento di adeguamento e messa in sicurezza della SRT 436 dalla località San Pierino in Comune di Fucecchio all'intersezione con via Marconi in Comune di San Miniato con annessa realizzazione di pista ciclopedonale. II° stralcio funzionale*"

Il costo presunto delle opere è coperto da risorse regionali per € 666.353,29 finanziati per intero con risorse regionali a valere sul bilancio regionale 2021-2023 cap. 32138: € 35.821,39, annualità 2022 ed € 630.531,90 annualità 2023.

Il Comune di Fucecchio ha redatto il progetto preliminare del 2°stralcio, oggetto del presente procedimento di avvio dell'Accordo di Programma, a partire dal complessivo progetto preliminare redatto in attuazione della convenzione a suo tempo sottoscritta ed approvata con la Delibera della Giunta Regionale n. 1012 del 25/09/2017, stipulata il 24/11/2017.

Viene altresì convenuto che l'AdP darà atto che il Comune di Fucecchio:

- si impegna a redigere la progettazione definitiva ed esecutiva e a svolgere le funzioni di stazione appaltante;
- da atto che l'intervento è conforme allo strumento urbanistico comunale;
- si impegna in ogni caso a completare l'intervento di cui al presente atto, avviando la progettazione nel 2022 e completando l'intervento nel 2023;

La Parti convengono che:

1- l'impegno di spesa e il trasferimento delle risorse avverranno secondo le disposizioni della decisione della Giunta regionale n.16/2019
2- che verrà istituito il Collegio di Vigilanza ai sensi della normativa vigente, presieduto dalla Regione Toscana;
3- che il funzionario responsabile dell'attuazione dell'AdP è individuato nel responsabile del Settore Programmazione Viabilità della Direzione Politiche Mobilità, Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale della Regione Toscana.
4- il prezzario di riferimento è quello regionale della Regione Toscana.
5- per i futuri interventi infrastrutturali che verranno programmati per la realizzazione dei corridoi ciclopedonali che collegano la stazione ferroviaria di Fucecchio–San Miniato e la frazione di San Pierino nel Comune di Fucecchio, si concorda di coordinare le progettazioni in particolare da parte dei due Comuni, al fine di integrarle opportunamente con le opere che saranno reallizzare nell'ambito dell'intervento sulla SR 436, oggetto di Accordo di Programma.

Il presente verbale sarà allegato all'AdP ai sensi dell'art.34 quater, comma 4, della l.r. n. 40/2009.

La seduta termina alle ore 10,50 circa.

Visto i presenti approvano,

Per la Regione Toscana, _____

Per la Città Metropolitana di Firenze, _____

Per il Comune di Fucecchio, _____

Per il Comune di San Miniato, _____

ALLEGATO 00 – Accordo di Programma tra Regione Toscana, Città Metropolitana di Firenze, Comune di Fucecchio e Comune di San Miniato per l'intervento di adeguamento e messa in sicurezza della SRT 436 dalla località San Pierino in Comune di Fucecchio all'intersezione con via Marconi in Comune di San Miniato con annessa realizzazione di pista ciclopedonale. II° stralcio funzionale

(Ai sensi dell'articolo 34 del D.lgs. 267/2000 e della legge regionale 23 luglio 2009 n.40)

CRONOPROGRAMMA

Procedure approvative

Fasi	Durata fase (gg) *
Approvazione progetto Definitivo	28/02/2022
Approvazione progetto Esecutivo	28/02/2022

Procedure di gara

Fasi	Durata fase (gg) *
Pubblicazione Bando	30/04/2022
Acquisizione Offerte	31/05/2022
Aggiudicazione Provvisoria	30/06/2022
Aggiudicazione Definitiva	31/07/2022
Stipula Contratto	31/08/2022

Esecuzione lavori

Fasi	Durata fase (gg) *
Consegna del cantiere, inizio lavori	31/03/2023
Fine lavori	31/08/2023
Collaudo tecnico amministrativo dell'opera	31/12/2023

* Dalla vigenza dell'Accordo di Programma (data di pubblicazione sul BURT del DPGR)

AOOGRT / AD Prot. 0066032 Data 18/02/2022 ore 12:23 Classifica O.050.040.020.

ALLEGATO 3 - SCHEDA MONITORAGGIO - Accordo di Programma tra la Regione Toscana, Città Metropolitana di Firenze, Comune di Fucecchio e Comune di San Miniato per la progettazione e la realizzazione dell'intervento di adeguamento e messa in sicurezza della SRT 436 dalla località San Pierino in Comune di Fucecchio all'intersezione con via Marconi in Comune di San Miniato con annessa realizzazione di pista ciclopedonale – II° stralcio funzionale.

Monitoraggio al _____

Sezione Anagrafica

Codice identificativo del progetto	
Titolo del progetto	Accordo di Programma tra la Regione Toscana, Città Metropolitana di Firenze, Comune di Fucecchio e Comune di San Miniato per la progettazione e la realizzazione dell'intervento di adeguamento e messa in sicurezza della SRT 436 dalla località San Pierino in Comune di Fucecchio all'intersezione con via Marconi in Comune di San Miniato con annessa realizzazione di pista ciclopedonale – II° stralcio funzionale.
Codice CUP (provvisorio/definitivo)	
Localizzazione	
Denominazione del soggetto attuatore	Comune di Fucecchio
Codice fiscale / partita IVA	

Fonti di finanziamento

Codice fonte	Fonte	Importo
1	Unione Europea	
2	Stato FAS	
3	Regione	€ 666.353,29
4	Provincia	
5	Comune	
6	Altro Pubblico	
7	Privato	
8	Stato Fondo di Rotazione	
9	Stato altri provvedimenti	
10	Da reperire	
Totale		**€ 666.353,29**

Sezione di monitoraggio

Procedure approvative

Fasi	Data conclusione71		Rispetto del cronoprogramma per le fasi da eseguire? (SI/NO) (*)	Nuova data conclusione prevista	Note
	Prevista dal Cronopro-gramma AdP	Effettiva			
Approvazione progetto definitivo					
Approvazione progetto esecutivo					

(*) Se NO, indicare la nuova data di conclusione prevista e indicare i motivi dello scostamento nella colonna "Note".

Procedure di gara

Fasi	Data conclusione		Rispetto del cronoprogramma per le fasi da eseguire? (SI/NO) (*)	Nuova data conclusione prevista	Note
	Prevista	Effettiva			
Pubblicazione Bando					
Acquisizione Offerte					
Aggiudicazione Provvisoria					
Aggiudicazione Definitiva					
Stipula Contratto					

(*) Se NO, indicare la nuova data di conclusione prevista e indicare i motivi dello scostamento nella colonna "Note".

Esecuzione lavori

Fasi	Data conclusione		Rispetto del cronoprogramma per le fasi da eseguire? (SI/NO) (*)	Nuova data conclusione prevista	Note
	Prevista dal Crono programma AdP	Effettiva			
Consegna del cantiere, inizio lavori					
Fine lavori					
Funzionalità dell'opera e collaudi per l'agibilità					
Collaudo tecnico amministrativo dell'opera					

(*) Se NO, indicare la data di conclusione prevista e indicare i motivi dello scostamento nella colonna "Note".

Dati finanziari

Economie di gara (importo)	Richiesta utilizzo economie di gara (importo)	Data di riferimento	Proposta destinazione economie

Impegni/pagamenti

Data impegno	Importo

Data pagamento	Importo

Monitoraggio di dettaglio dell'esecuzione lavori

Data conclusione prevista (Cronoprogramma AdP)	

Esecuzione lavori

Fasi	Data conclusione prevista	Data conclusione effettiva	Rispetto delle date previste per le fasi da eseguire? (SI/NO) (*)	Nuova data conclusione prevista	Note

(*) Se NO, indicare la nuova data di conclusione prevista e indicare i motivi dello scostamento nella colonna "Note".

_____

Il RUP

Nome **Cognome** _____

Il Dirigente responsabile

Nome **Cognome** _____

ALLEGATO 4_RENDICONTAZIONE FINANZIARIA_Accordo di Programma tra la Regione Toscana, Città Metropolitana di Firenze, Comune di Fucecchio e Comune di San Miniato per la progettazione e la realizzazione dell'intervento di adeguamento e messa in sicurezza della SRT 436 dalla località San Pierino in Comune di Fucecchio all'intersezione con via Marconi in Comune di San Miniato con annessa realizzazione di pista ciclopedonale – II° stralcio funzionale.

MANDATI INTERVENTI

n.	cap.	n. imp.	anno imp.	Importo	n. Mandato	data mand.	Descrizione
			Totale MANDATI				

SAL

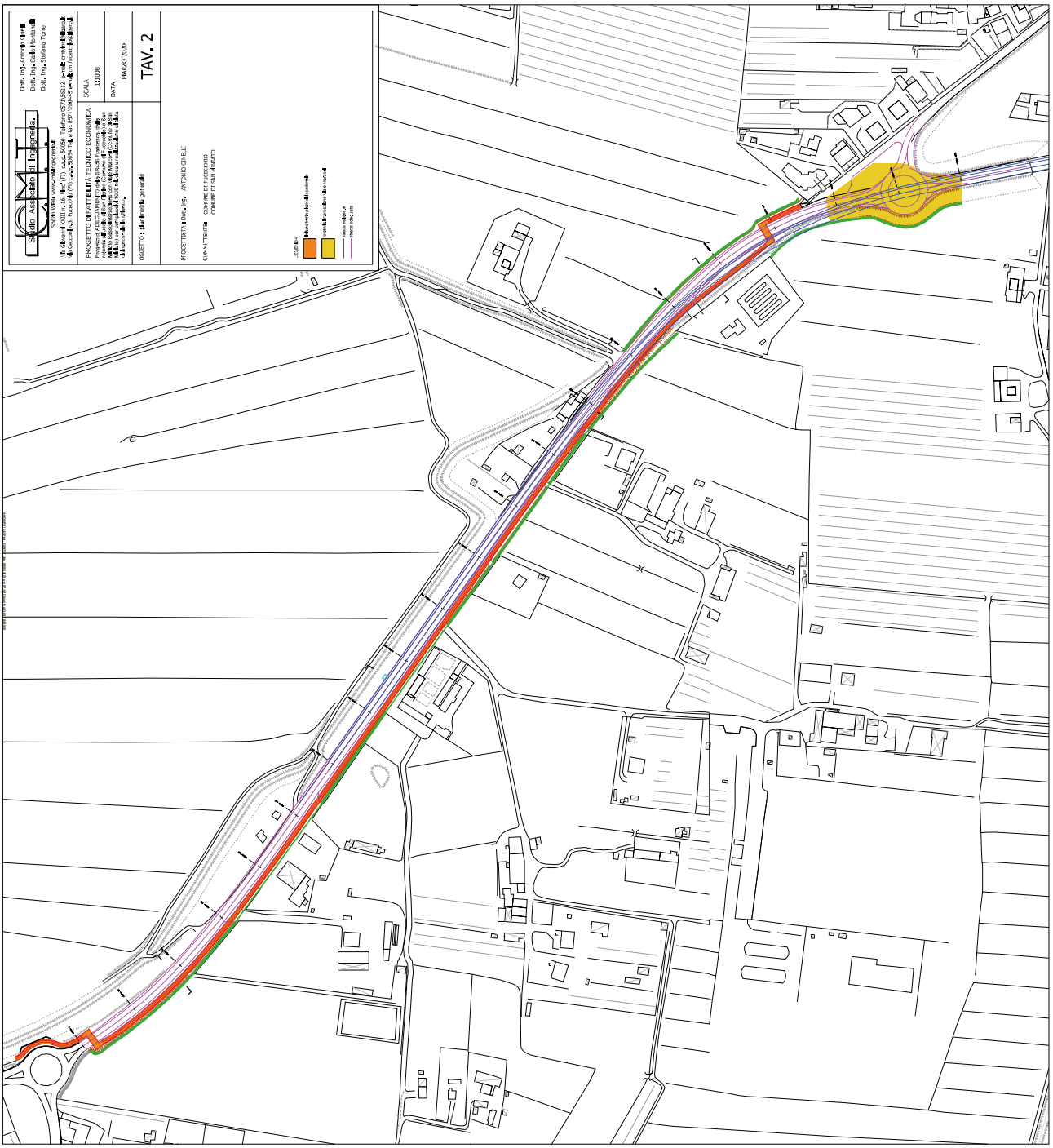
n.	data	Imp. LORDO	Imp. NETTO

CERTIFICATI DI PAGAMENTO

n.	data	Fattura	data	Importo	Imp. NETTO	Oneri	Totale
				Totale Pagamenti			

PAGAMENTI SOMME A DISPOSIZIONE

n.	Fattura	data	Descrizione	Imp. NETTO	Oneri	Totale
			Totale Pagamenti			


SCALA
1:1000
DATA
MARZO 2020
TAV. 2

MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) devono obbligatoriamente contenere nell'oggetto ESCLUSIVAMENTE la dicitura "PUBBLICAZIONE BURT", hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.

La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

SPECIFICHE TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI AL B.U.R.T

I documenti che dovranno pervenire ai fini della pubblicazione sul B.U.R.T. devono seguire i seguenti parametri

FORMATO
A4
Verticale
Times new roman
Corpo **10**
Interlinea esatta **13 pt**
Margini **3 cm** per lato

Il CONTENUTO del documento deve essere poi così composto
NOME ENTE
TIPOLOGIA ATTO (DELIBERAZIONE-DECRETO-DETERMINAZIONE-ORDINANZA- AVVISO …)
NUMERO ATTO e DATA (se presenti)
OGGETTO dell'atto
TESTO dell'atto
FIRMA dell'atto in fondo allo stesso

NON DEVONO essere inseriti numeri di pagina e nessun tipo di pièdipagina

Per il documento che contiene allegato/allegati, è preferibile che gli stessi siano inseriti nello stesso file del documento in ordine progressivo (allegato 1, allegato 2…). In alternativa potranno essere inseriti in singoli file nominati con riferimento all'atto (<nomefile_atto>_Allegato1.pdf, <nomefile_atto>_Allegato2.pdf, " , ecc.)

ALLEGATI: FORMATO PAGINA A4 girato in verticale - MARGINI 3cm PER LATO

IL FILE FINALE (testo+allegati) deve essere redatto in **formato PDF/A**